

LICEO LINGUISTICO STATALE _____
"Ilaria Alpi" di Cesena

DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE 5G



Anno Scolastico 2023/2024

Cesena, 15 maggio 2024

La docente COORDINATRICE della classe
Prof.ssa Rossella De Laurentiis

ESAMI di STATO CONCLUSIVI del CORSO di STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2; O.M. 55 del 22-03-24)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5GLingue straniere: **INGLESE - SPAGNOLO- RUSSO****Indice del Documento**

<u>SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO</u>			pag. 3
Presentazione			pag. 3
Mission			pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento			pag. 5
<u>SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE</u>			pag. 6
Elenco dei candidati			pag. 6
Presentazione della classe			pag. 7
Relazione generale (Percorsi interdisciplinari, Programma trasversale di Educazione Civica, Prove Invalsi, metodologia CLIL)			pag. 8
Orientamento			Pag.14
Attività della classe (Progetti e attività strutturali; progetti e attività complementari del triennio; attività relative ai PCTO)			pag.15
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM			pag.16
Composizione del Consiglio di Classe			pag.18
<u>SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>			pag.19
<u>SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE (Relazioni individuali e Programmi)</u>			pag.21
Lingua e letteratura italiana	pag.21	1° lingua e cultura straniera: Inglese	pag.29
2° lingua e cultura straniera: Spagnolo	pag.33	3° lingua e cultura straniera: Russo	pag.41
Storia	pag.45	Filosofia	pag.49
Matematica	pag.54	Fisica	pag.58
Scienze Naturali	pag.61	Storia dell'Arte	pag.66
Scienze Motorie	pag.72	I.R.C.	pag.75
<u>SCHEDA relativa alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME e GRIGLIE di VALUTAZIONE</u>			pag.78
a. Prima prova	Lingua e letteratura italiana		pag.78
b. Seconda prova	3° Lingua e cultura straniera		pag.78
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>			
a. Griglie di valutazione per la Prima prova di Italiano			pag.80
b. Griglia di valutazione per la Seconda prova di 3° Lingua e cultura straniera			pag.87
c. Griglia di valutazione per il Colloquio			pag.89
<u>Firme dei docenti e dei rappresentanti di classe</u>			pag.90

SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO

Presentazione

Il Liceo Linguistico Statale 'I. Alpi' di Cesena viene istituito con Decreto USR Emilia-Romagna n. 20 del 13 febbraio 2012 relativo al riordino del Piano Scolastico Regionale e ha una sede in Piazza A. Moro n. 76 e una nel complesso 'Cubo' in Piazza Sanguinetti. Dispone di due laboratori presso la sede Cubo (uno multimediale e uno di scienze), di quattro laboratori mobili, di due palestre e di una biblioteca, di aule attrezzate con smartTV e digital board; in gestione comune con il Liceo Scientifico Statale "A. Righi", di un'Aula Magna.

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistico – comunicativi; data l'importanza della dimensione interculturale nella realtà contemporanea, ogni autentica esperienza di apprendimento di una lingua straniera richiede di mettersi in gioco, cambiare prospettiva, aprire la mente e leggere in modo nuovo il contesto in cui si vive e ci si relaziona con gli altri con un arricchimento reciproco. Il percorso formativo è caratterizzato dallo studio delle lingue straniere e dalla presenza di discipline rappresentative delle varie aree del sapere: da quella umanistico-relazionale, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Le tre lingue straniere moderne, acquisite anche grazie a insegnanti madrelingua, con un'ora di conversazione a settimana per ciascuna lingua, comprendono l'inglese e - a scelta - francese, russo, spagnolo, tedesco o cinese.

A supporto del curriculum, vengono proposte esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo) e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale. Sempre costante è la partecipazione della scuola a iniziative didattiche quali visite guidate a mostre e musei, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera, laboratori e concorsi. Il Liceo organizza per i propri studenti e studentesse Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento in linea con gli sbocchi professionali futuri e prepara per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate. Per stimolare la creatività e l'innovazione, sono stati inseriti progetti di didattica digitale che offrono proposte educative in sintonia con i "modelli di pensiero" delle giovani generazioni e contribuiscono ad assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e a promuovere opportunità di apprendimento permanente, come indicato nel quarto obiettivo dell'Agenda 2030. La proposta formativa del Liceo si fonda infine sul rispetto e sulla condivisione di comuni orizzonti di confronto e cooperazione, come riportato nel "Patto educativo di corresponsabilità"; dialogo, apertura, sperimentazione, capacità di *team working* rappresentano, del resto, i presupposti decisivi per una pratica di cittadinanza consapevole quale efficace risposta alle sfide del mondo del lavoro e delle professioni.

La mission del Liceo

Nell'ottica della realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, il Liceo, riaffermando la centralità dello studente in ogni esperienza educativa, si prefigge di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, secondo i dettami della Costituzione e in applicazione delle indicazioni contenute nei provvedimenti legislativi. Il percorso del liceo linguistico è infatti indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali la cui finalità principale

consiste nell'acquisizione di valori quali il rispetto e la valorizzazione delle differenze, l'accoglienza e l'inclusione, la formazione alla legalità e alla messa in atto di pratiche interculturali. In questo orizzonte s'inserisce lo studio delle lingue, intese come mezzo di comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti dall'io all'altro, entro una prospettiva di interazione tra sistemi culturali, sociali, istituzionali. Completa il quadro della proposta formativa una innovativa concezione delle materie dell'asse scientifico che ne fa cogliere appieno il potenziale in una prospettiva olistica e integrata nel curriculum liceale. La nostra scuola infatti, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, in quanto liceo mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche. Tra gli elementi che la caratterizzano vi sono le lezioni di conversazione con i docenti madrelingua e un ampliamento dell'offerta formativa che si concretizza in variegate attività, come il laboratorio teatrale in lingua, la partecipazione al programma Erasmus+, i soggiorni studio/viaggi d'istruzione all'estero ed esperienze di PCTO rivolte ad una formazione di indirizzo in diversi contesti professionali.

Per ogni altra informazione, si rimanda al PTOF (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145 e dalle successive modifiche normative)

Il Liceo propone agli alunni del triennio l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge del 30/12/2018, n. 145, art. 1, c. 785), che si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione. Alla luce delle linee guida attualmente in vigore (DM 774 del 04/09/2019) la durata complessiva dei percorsi risulta di 90 ore. A partire dalla classe terza, la scuola promuove attività formative e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che vengono svolte prevalentemente in corso d'anno e solo in pochi casi durante la sospensione dell'attività didattica. Tali esperienze formative possono essere svolte in Italia e all'estero. Il Liceo individua enti pubblici e privati disponibili all'attivazione di tali percorsi, per i quali vengono stipulate apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico. Gli studenti possono essere accolti presso istituzioni formative accreditate dalle regioni per percorsi di istruzione e formazione professionale oppure presso gli uffici degli enti locali di residenza, o in diverse realtà operanti in settori qualificati, strettamente collegati al Liceo medesimo, con la prospettiva che, da una parte, acquisiscano un bagaglio di esperienze e arricchiscano la loro formazione e, dall'altra, che la scuola renda più solidi i legami con il territorio, attraverso un più stretto rapporto con le istituzioni e le forze sociali.

I percorsi PCTO nel triennio sono pensati secondo una progettualità coerente con il profilo in uscita per valorizzare le potenzialità degli studenti e le opportunità di contatto con le realtà del territorio che, per il loro valore orientativo, possono essere di supporto alle scelte degli studenti, successive al conseguimento del diploma. È presente la figura del tutor di classe, cioè un docente del Consiglio di classe che guida ed aiuta gli studenti nelle fasi organizzative del PCTO e nella redazione della necessaria documentazione.

Per i progetti di PCTO specifici della classe si vedano le pagine 17-18. Gli studenti di 5G hanno svolto i loro percorsi come riportato nel Curriculum dello Studente e nella sezione Scuola&Territorio del registro elettronico.

Come da normativa, art.22 dell'OM 55 del 22 marzo 2024, l'esperienza di PCTO è parte integrante del colloquio e concorre alla valutazione della prova orale dell'Esame di Stato.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

(Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023: Azioni di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti).

In coerenza con il profilo dello studente liceale la nostra scuola, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche, preparando gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e multidisciplinare e garantendo loro una formazione versatile e flessibile.

Pertanto il liceo Alpi, tenendo conto del fatto che mediamente l'80-90 % della sua popolazione scolastica è femminile, delle statistiche nazionali (INVALSI, OCSE), che registrano un progressivo peggioramento delle conoscenze nelle materie scientifiche, e del crescente numero di alunni/alunne che incontrano difficoltà nello studio della Matematica e negli esami di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso, prevede vari interventi volti a rimuovere gli ostacoli, troppo spesso di natura culturale, che si frappongono al conseguimento di una formazione completa, quale, per esempio, il pregiudizio che vede le studentesse meno 'portate' per le materie scientifiche e tecnologiche.

A tal fine il nostro liceo ha progettato per gli A.S. 2023-24 e 2024-25 interventi di potenziamento delle discipline STEM, finalizzati a sviluppare le competenze trasversali, e di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, volti a eliminare la disparità di genere (obiettivi 4 – 5 dell'Agenda 2030 sull'istruzione di qualità e parità di genere).

In particolare nell'A.S. 2023-24 per le classi quinte è stato organizzato un **corso di potenziamento di Logica**, al fine di superare con successo i TOLC per l'ammissione ai corsi universitari.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Elenco candidati della classe

Cognome	Nome
CASADEI	MATTEO
FRATTI	VALERIA
GAUDENZI	VERONICA
GOVONI	EMMA
LOMBARDI	VIOLA
MALDINI	ANNA
MARCONI	ANNA
MENGHI	SARA
MIORELLI	MATTEO
MOSCONI	MARIA GRAZIA
PAGLIARANI	BENEDETTA
PERACCINI	SOFIA
RAMILLI	MATTIA
ROSSI	MATILDA
SANGIORGI	ALICE
SANSO'	CELESTE
SAVVITCHEV	PAVEL
VENTURI	GIULIA

Variazione nella composizione del gruppo classe

Anno Scolastico	Classe	n° Iscritti	Non ammessi	Giudizio sospeso	Trasferiti da/ad altra scuola/classe
2019-2020	1G	25	-	8	2
2020-2021	2G	24	3	8	2
2021-2022	3G	20	-	5	1
2022-2023	4G	19	1	1	-
2023-2024	5G	19	-	-	1

Presentazione della CLASSE

La classe si compone di 18 alunni, 4 alunni e 14 alunne ed ha assistito, nel corso dei cinque anni, ad una rimodulazione piuttosto significativa. Tale circostanza è stata determinata nel corso del tempo, oltre che dalla non ammissione di alcuni alunni alla classe successiva, anche da trasferimenti ad altre scuole (a fine anno o in corso d'anno, come nel caso di un alunno in quinta). Si è registrato inoltre il passaggio di un'allieva ad un'altra sezione, mentre a partire dal quarto anno la classe ha accolto

l'inserimento di un'alunna ripetente. Per tale alunna, sino all'anno scorso, il Consiglio di classe aveva ritenuto opportuno stilare uno specifico PDP. Infine, è opportuno segnalare che un allievo ha trascorso

l'intero quarto anno all'estero (Stati Uniti).

Il consiglio di classe si caratterizza per una situazione di continuità che in alcuni casi riguarda l'intero quinquennio o buona parte di esso (Italiano, Matematica, Inglese, Spagnolo, Russo, Conversazione inglese e russa, Religione, Scienze motorie, Scienze naturali – ad esclusione dell'ultimo anno di studi). La continuità è stata inoltre garantita nel triennio in Storia dell'arte, mentre Storia e Filosofia hanno visto avvicinarsi tre diversi docenti. Non c'è stata continuità con le insegnanti di conversazione in lingua spagnola, che sono cambiate ogni anno.

Il clima di lavoro all'interno della classe è sempre stato – nel complesso - molto corretto e collaborativo.

La motivazione allo studio delle lingue ha portato diversi alunni a conseguire delle certificazioni linguistiche:

- Livello B2 First Certificate per Inglese: 7 alunne/i
- Livello C1 CAE per Inglese: 4 alunne
- Livello C2 CPE per Inglese: 1 alunna
- Livello B2 DELE per Spagnolo: 6 alunne/i
- Livello C1 DELE per Spagnolo: 1 alunna

Gran parte degli studenti ha partecipato con particolare interesse, sia nel corso del terzo che del quarto anno, ai soggiorni che sono stati proposti rispettivamente a Napoli e a Valencia per approfondire lo studio della lingua spagnola.

Nel corso del quinto anno, invece, hanno preso parte con particolare empatia sia ad un progetto del Dipartimento di Spagnolo (conoscenza tramite collegamento Internet di un nipote delle *Abuelas de la Plaza de Mayo*), sia alle attività didattiche della Prof.ssa Bandini, con la quale sono state svolte lezioni finalizzate a riflettere sull'impegno civico e sulle responsabilità individuali e collettive. Tali ore sono state propedeutiche ad un viaggio a Cracovia-Auschwitz-Birkenau, esperienza molto toccante, nonché occasione di crescita individuale e di gruppo.

Relazione generale

La classe giunge al termine del percorso di studi evidenziando una crescita in itinere positiva in pressoché tutti gli allievi ed alcuni di loro hanno anche gradualmente maturato capacità più critiche in relazione alle discipline curriculari.

Non va dimenticato, inoltre, che il primo e il secondo anno sono stati affrontati durante una pandemia e con una modalità di lavoro, quale la DAD o la DDI, completamente nuova per insegnanti e ragazzi: se il lavoro è stato comunque svolto attraverso la rimodulazione, è venuto meno però il momento fondamentale della relazione e del confronto. Ciò ha portato, nel momento in cui si è tornati a una didattica più “tradizionale” in classe, a momenti di fragilità emotiva più o meno marcata, che ha portato il CdC a suggerire – nel corso del terzo anno di studi – l’intervento della psicologa scolastica.

Va detto, infatti, che vi erano, soprattutto negli anni precedenti, casi in cui l’aspetto emotivo rischiava di pregiudicare l’esito del lavoro sia a scuola che a casa, soprattutto quando la concentrazione dei momenti di verifica e valutazione era maggiore. Da un lato c’erano alcune studentesse particolarmente attente al conseguimento di buoni risultati in tutte le discipline, dall’altro allieve – già particolarmente fragili - che sperimentavano spesso ansia da prestazione, al punto a volte da non venire a scuola. Nel tempo questo atteggiamento si è notevolmente ridotto.

Anche nel corso dell’ultimo anno sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline.

La classe è piuttosto omogenea nei livelli di competenza, eccetto qualche alunno/a con qualche minima difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti e nell’esposizione orale.

Volendo individuare delle fasce di livello, è opportuno segnalare due eccellenze all’interno della classe: due alunne si sono infatti dimostrate particolarmente sensibili alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, ottenendo risultati ragguardevoli, grazie all’impegno ed allo studio costante e maturando così un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica. Ad esse si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, grazie a una partecipazione e a un impegno soddisfacenti, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di uno studio più mnemonico e/o un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha svolto vari percorsi interdisciplinari, fra cui i seguenti esemplificati nella tabella sottostante:

TEMI
Il Viaggio (di formazione, della memoria, le emigrazioni)
L'emarginazione
Il rapporto uomo-scienza
Il ruolo dell'intellettuale nella società del '900
L'uomo e la città
La crisi dell'io (il male di vivere, il doppio, l'inconscio, l'incomunicabilità)
I diversi ruoli della donna nella società
Totalitarismi e dittature
La guerra

PROGRAMMA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della programmazione del CdC, le ore di Educazione civica sono state svolte da docenti delle discipline curriculari secondo il seguente prospetto.

La valutazione è scaturita soprattutto da prove predisposte dai docenti delle discipline curriculari. Per ogni altra informazione si rimanda al link <https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=1429>

Ripartizione curricolare Educazione Civica a.s.2023-2024 della classe 5G

Coordinatore Prof.ssa Rossella De Laurentiis

Nucleo concettuale	Tematiche	DISCIPLINA	1°Qdr ore	2°Qdr. ore	UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO e/o
					PROGETTO TRASVERSALE
1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	<p>Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Sviluppo storico della Repubblica italiana, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> <p>I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, Patto di Corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse,...).</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>Educazione al volontariato, inclusione, migrazione e integrazione, convivenza con altre culture, educazione alla pace.</p> <p>Il diritto naturale ed il diritto positivo, le forme di governo, le diverse concezioni dello Stato, il problema della giustizia, totalitarismi e democrazia, dimensione privata e dimensione politica del vivere.</p> <p>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi</p>	Lingua e letteratura italiana	3		Il lavoro minorile (approfondimento su Rosso Malpelo)
		Storia		1	Laboratorio in preparazione al viaggio di istruzione: "Di cosa siamo responsabili"?
		Diritto	3		Riflessione sui tre ambiti dell'educazione civica, in particolare su "Cittadinanza e Costituzione". Sintesi della storia della Costituzione italiana e cenni al procedimento legislativo ordinario e di revisione costituzionale. In cosa consiste la procedura aggravata? Analisi della mappa concettuale sul Parlamento: oltre la funzione legislativa (indirizzo, controllo, corpo elettorale) + test di gruppo commentato sulla struttura della Costituzione; Analisi della struttura e delle

					funzioni degli enti locali (mappa concettuale Regione-Città metropolitana-Provincia-Comune): il decentramento amministrativo previsto dall'articolo 5 e dall'articolo 117 della Costituzione
		Spagnolo	11		Autonomia, responsabilità, pensiero critico, parità di genere. Le donne della scienza, i matrimoni forzati nel mondo.
		Inglese	4	7	La Costituzione di Cadice del 1812: analisi di alcuni articoli. Riflessione sulla pena di morte nel mondo
		Russo		3	C. Ngozi Adichie: "The danger of a single story"; incontro "Economics and globalization" con la prof.ssa Caroline Kadas; visione del documentario "Stonebreakers" (sulla cancel culture); visione del film "The Old Oak" di Ken Loach (il valore della diversità culturale) lettura e analisi dell'estratto "Shakespeare's sister" tratto da "Una stanza tutta per sé"

					(V. Woolf) sull'emancipazione femminile Lezione in preparazione al viaggio di istruzione ad Auschwitz; lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030; analisi del sito Onu
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;	La responsabilità verso le generazioni future e l'esigenza di un'etica per la civiltà tecnologica. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, Tutela del patrimonio ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Educazione alla salute e al benessere, educazione stradale, inquinamento e cambiamenti climatici. Falsi e furti di opere d'arte, danni e vandalismi, Musei e Patrimonio Unesco. L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi	Scienze	2		Malattie sessualmente trasmissibili e metodi contraccettivi
		Fisica		2	Attività di laboratorio "Un pozzo di scienze": 1) la capacità termica dell'acqua e la temperatura degli oceani; 2) i data center e la sostenibilità digitale
		Arte	2		Le spoliazioni napoleoniche in Italia. Canova e il recupero dei beni artistici; i primi scavi archeologici. La nascita del museo nell'epoca dell'illuminismo. I primi musei. Il Gran tour e il turismo culturale in Italia
		Scienze motorie	2		Corretti e sani stili di vita
Eventuale partecipazione pacchetti A/B ed incontri di orientamento Unibo			7	8	
TOTALE ORE		55			

EVENTUALI CONFERENZE / APPROFONDIMENTI

- Progetto 'Salute e donazione' promosso dall'AUSL di Cesena, incontri con gli esperti di AVIS, ADMO, AIDO;
- Incontro online con l'ONG *Abuelas de Plaza de Mayo*;
- Giornata della Memoria: visione del film *One Life*;
- Ciclo di incontri su *Economics and Globalization* della prof.ssa Kadas;
- Visione del film *Stonebreakers*;
- Visione del film *The Old Oak*;
- Visita alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno." (Museo civico di San Domenico – Forlì);
- Lezioni di approfondimento sulla dittatura franchista con il Prof. Pedro Sáez Ortega

Attività di gestione – Pacchetto A

- "La detenzione femminile: incontro con l'associazione ANTIGONE";
- Orientamento universitario (Incontri con ex studenti)

Prove INVALSI

La classe 5G ha partecipato alle prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle giornate del 13 e 14 marzo.

I risultati andranno a costituire il curriculum delle competenze di ogni studente.

METODOLOGIA CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

La classe ha svolto – nel corso del quarto anno - 5 ore di approfondimento sul contrattualismo (Hobbes, Locke) con il Prof. esterno esperto Lazzarini.

ORIENTAMENTO

Le nuove «Linee guida per l'orientamento» (D. M. n. 328 del 22/12/22) prevedono che l'orientamento si configuri come un processo di formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita degli/delle alunni/e, favorendo lo sviluppo delle competenze e motivazioni necessarie per definire/ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, mettere in atto strategie efficaci per interagire con il contesto formativo, occupazionale, socioculturale ed economico, sostenere le proprie scelte e superare positivamente i momenti di snodo.

La normativa richiede lo svolgimento di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. L'attività didattica in ottica orientativa prevede che agli argomenti delle discipline curriculari si colleghino moduli di orientamento formativo volti a stimolare la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie aspirazioni (Career Management skills) e a sviluppare le competenze necessarie per la formazione permanente; è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e dell'autonomia. Gli alunni e le alunne devono essere protagonisti del processo di orientamento-apprendimento. La scuola, attraverso l'organizzazione di progetti e attività di orientamento e l'attuazione di moduli di didattica orientativa, ha inteso sviluppare negli studenti le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, integrate anche con i framework Democratic Culture, LifeComp, GreenComp, EntreComp e DigComp 2.2.

La Piattaforma digitale Unica per l'orientamento creata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito mette a disposizione di studenti e famiglie informazioni e dati su corsi di laurea, ITS Academy, ecc. e sulla transizione scuola-lavoro. Nella piattaforma ogni studente ha provveduto a registrare le esperienze personali di apprendimento in un portfolio digitale che documenta e monitora il suo percorso scolastico in un quadro unitario (curricolo verticale), per favorire scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dei ragazzi. Il docente tutor dell'orientamento, assegnato alla classe, ha offerto assistenza agli studenti per l'E-Portfolio e consulenza alle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Prospetto relativo alle 30 ore svolte dalla classe 5G

ORE	A cura di
10 ore didattica orientativa	Docenti del Cdc Tutor orientatore Prof.ssa De Laurentiis
15 ore mobilità	Docenti del Cdc e in particolare Prof.ssa Bandini Viaggio di istruzione a Cracovia-Auschwitz-Birkenau
15 ore UNIBO PNRR	Formatori UNIBO in accordo con Tutor Prof.ssa De Laurentiis
6 ore Partecipazione a Open Day di ALMA Orienta	Soggetti esterni Supervisione del Tutor Prof.ssa De Laurentiis
2 ore con Informagiovani	Esperti esterni di Informagiovani con supervisione del Tutor Prof.ssa De Laurentiis

Attività della classe

La progettazione delle attività contenuta nel PTOF è articolata come segue:

§ 1.1 i progetti e le attività strutturali proposti sempre a tutte le classi del triennio e presentati nel PTOF del Liceo, inteso come necessaria e imprescindibile cornice entro la quale il Consiglio di Classe ha operato le scelte relative alla partecipazione degli alunni e delle alunne alle diverse iniziative;

§ 1.2 i progetti e le attività complementari specifiche della singola classe, in relazione all'ultimo anno scolastico, quali gli incontri, le conferenze, i progetti, gli scambi, i soggiorni, i viaggi d'istruzione, le certificazioni linguistiche, i corsi e gli approfondimenti che si configurano come elementi funzionali al percorso di apprendimento, anche a testimonianza della vocazione plurale e interdisciplinare dell'Offerta formativa del Liceo Linguistico;

§ 1.3 le attività di PCTO.

Macro-area Linguistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Soggiorni studio e scambi linguistici	Scambi/soggiorni LINGUISTICI nel triennio.	<ul style="list-style-type: none"> Soggiorno studio a Napoli, corso intensivo di lingua spagnola presso l'Istituto Cervantes Progetto "Giornalismo a Valencia" (Corso di Lingua Spagnola e micro lingua del giornalismo)
Certificazioni linguistiche	La preparazione si è svolta in orario curriculare e/o extracurriculare.	Inglese FIRST, CAE, CPE; spagnolo DELE B2 e C1
Settimana delle Lingue	Nella settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre, con attività e incontri vari	<ul style="list-style-type: none"> Concorso di scrittura creativa (Italiano) Rappresentazione teatrale del laboratorio plurilingue. Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale.

Macro-area Sostegno Motivazionale

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Sportello d'ascolto	Consulenza di un esperto per affrontare problematiche inerenti alla vita scolastica e alla crescita personale.	Laboratorio di 6hh in classe con la Psicologa scolastica Dott.ssa Oriana Candotti durante il terzo anno
Orientamento in Entrata e in Uscita e ri-orientamento		Open Day, incontri con rappresentanti di Corsi Universitari, PCTO, stage al fine di incoraggiare scelte consapevoli.

Macro-area Scientifico-filosofica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
	Attività laboratoriali e incontri	Progetto "Un pozzo di scienze"
STEM		Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC

Macro-area di Educazione alla Salute

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Attività didattiche	Legate ad interventi di primo soccorso e di sicurezza strada.	Incontri di sensibilizzazione relativi alla donazione (in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO)

Macro-area Artistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Percorsi di Storia dell'Arte	Avvicinare gli studenti a nuove e stimolanti forme espressive.	Visita alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno." (Museo Civico di San Domenico - Forlì)

§ 1.3 ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO

Nell'ambito dei percorsi di PCTO si segnalano i seguenti **progetti, di classe e individuali, svolti nel corso del Triennio.**

Tutor PCTO: Prof.ssa De LAURENTIIS ROSSELLA

STUDENTI CHE HANNO SVOLTO ALTRE ESPERIENZE IN ALTERNATIVA AI PCTO DI CLASSE

- Fratti Valeria: partecipazione al progetto "Alpi International" (tutoraggio a favore dei neoiscritti in occasione dei Welcome Day e nel corso di uscite didattiche; as 2021-22; ore=30);
- Gaudenzi Veronica: progetto "Ecofriendly Salute" (as 2021-22; ore 22); Progetto "Teatro plurilingue" con Associazione Mercanti di Sogni (as 2022-23; ore=35)
- Govoni Emma: progetto "Fondato sul lavoro" (as 2020-21; ore=3); Progetto "Il russo nel turismo" (percorso sull'acquisizione del lessico specifico del turismo – as 2020-21 – ore=18); Corso sulla sostenibilità ambientale (as 2022-23 – ore=8); Progetto "Crescere con il pianoforte" con Scuola Musicale Dante Alighieri di Bertinoro (as 2022.23 – ore=35)
- Marconi Anna: Partecipazione a progetto "MUN ITALIA MASTERCLASS" (programma di simulazione dei lavori delle Nazioni Unite – as 2021-22 - ore=30)

- Menghi Sara: Partecipazione al progetto “Alpi international” (tutoraggio a favore dei neoiscritti in occasione dei Welcome Day e nel corso di uscite didattiche; as 2021-22; ore=30); Erasmus in Estonia (Programma incentrato su temi chiave quali l’inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani; as 2022-23; ore=35)
- Mosconi Maria Grazia: Partecipazione al progetto “Alpi international” (tutoraggio a favore dei neoiscritti in occasione dei Welcome Day e nel corso di uscite didattiche; as 2021-22; ore=30)
- Peraccini Sofia: Partecipazione al progetto “Alpi international” (tutoraggio a favore dei neoiscritti in occasione dei Welcome Day e nel corso di uscite didattiche; as 2021-22; ore=30)
- Ramilli Mattia: partecipazione al corso per l’acquisizione della certificazione di lingua inglese CAE liv. C1 (as 2023-24; ore=15)
- Rossi Matilda: Percorso di selezione al “Programma di mobilità individuale Intercultura”(progetto svolto in preparazione alla mobilità all’estero; as 2021-22; ore=30); Erasmus in Spagna presso la scuola Heliópolis di Siviglia (as 2022-23; ore=35)
- Sangiorgi Alice: partecipazione al progetto “Urban Games Lab” (percorso di partecipazione, implementazione della conoscenza e co-design di eventi e iniziative attraverso l’utilizzo di strategie della psicologia dell’educazione e del Game Thinking; as 2021-22; ore=45)
- Savvitchev Pavel: Esperienza di studio all’estero USA – Borsa di studio Rotary (as 2022-23; ore=90)

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina	Ore settimanali di lezione	Continuità nel triennio
Massimo Candida	Lingua e letteratura italiana	4	Sì
Tani Silvia	1° lingua e cultura straniera: INGLESE	3	Sì
De Laurentiis Rossella*	2° lingua e cultura straniera: SPAGNOLO	4	Sì
Romagnoli Raffaella	3° lingua e cultura straniera: RUSSO	4	No
Bandini Valeria	Filosofia	2	No
	Storia	2	No
Taurino Antonella	Fisica	2	No
	Matematica	2	No
Mappa Sara	Scienze Naturali	2	No
Cocchi Alessandra	Storia dell'Arte	2	Sì
Bertazzoli Anna Giulia Pia	Scienze motorie	2	Sì
Lombardini Laura	Religione cattolica/attività alternativa	1	Sì
Blount William David	Conversazione lingua INGLESE	1	Sì
Montes Aravena Jocelyn Carolina	Conversazione lingua SPAGNOLO	1	No
Gauk Elena	Conversazione lingua RUSSO	1	Sì

* = **Docente Coordinatore di Classe nel presente a.s.**

SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Premessa

Per quanto riguarda le Finalità Educative generali e gli Obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF di Istituto alla sezione Scelte educative e Didattiche, a cui il Consiglio di Classe si è richiamato nell'impostazione del proprio lavoro (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

In merito agli Obiettivi disciplinari, Metodi e Strumenti, Verifica e valutazione si fa riferimento, invece, ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Finalità educative generali

Come da art. 1, comma 7 L. 107/15, si sintetizza quanto segue:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea e alla lingua cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e in generale l'assunzione di responsabilità;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; o sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; o

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché al settore produttivo e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi disciplinari

Si fa riferimento ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Metodi e strumenti

Il Consiglio di Classe nella sua interezza adotti, pur nel rispetto del libero esercizio della professione del docente, adotta una metodologia comune atta a fornire le conoscenze e a sviluppare le abilità e gli atteggiamenti che consentano la progressiva maturazione degli allievi. Pertanto, alla lezione frontale si affiancano altri metodi, quali la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la

proiezione di audiovisivi, l'attività di laboratorio, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Come strumenti di lavoro si utilizzano: libri di testo, materiali di biblioteca, mezzi di comunicazione di massa, audiovisivi e la strumentazione scientifica e tecnica a disposizione dell'Istituto.

L'attività didattica rispetta la tradizionale forma disciplinare, tuttavia, se necessario, vengono sottolineate le possibili connessioni a livello cronologico e tematico che intercorrono tra i programmi svolti dalle diverse discipline per creare nell'allievo la consuetudine al collegamento interdisciplinare.

Verifica e valutazione

Le verifiche, momenti dell'attività scolastica che consentono di rilevare allo studente, prima e più che al docente, la preparazione raggiunta e i progressi nell'apprendimento, sono scritte e orali, sommative e formative. Verifiche sommative si intendono quelle in cui l'alunno dimostra nello scritto e/o nell'orale i livelli della propria preparazione (compiti in classe, interrogazioni); verifiche formative invece quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime verifiche, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, servono a integrare in modo significativo il quadro complessivo della valutazione.

Le prove di verifica possono assumere forme diversificate: colloqui, questionari, test a risposta aperta o chiusa, risoluzione di esercizi, produzione di schede di laboratorio, elaborati, traduzioni, relazioni individuali o di gruppo.

Le verifiche formative, nelle varie modalità eventualmente previste dalle programmazioni dei singoli docenti, possono servire anche ad integrare, in modo significativo, il quadro complessivo della valutazione.

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

INSEGNANTE: PROF.SSA MASSIMO CANDIDA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G del Liceo linguistico di Cesena, costituita da 18 alunni, di cui 14 femmine e 4 maschi, è stata seguita dalla sottoscritta dall'inizio del primo anno del percorso quinquennale. Gli allievi nel corso di questi cinque anni si sono mostrati corretti, socievoli, educati e ben disposti al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni, seguendo le indicazioni di lavoro dell'insegnante, ha migliorato le competenze lessicali e la capacità di esporre gli argomenti studiati. Alcuni discenti hanno anche dimostrato di essere in grado di rielaborare autonomamente e con spirito critico i contenuti didattici assimilati. Per quanto concerne la produzione scritta, un gruppo di allievi ha perseguito una discreta capacità espressiva, un altro gruppo ha denotato buone competenze, alcuni studenti si sono distinti ed hanno evidenziato ottime competenze nell'elaborazione concettuale degli argomenti proposti ed anche nella correttezza formale della stesura dei testi scritti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivo generale dell'insegnamento è stato quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi e sia nelle sue componenti ideologiche. Al termine del percorso quinquennale gli studenti hanno complessivamente perseguito i seguenti obiettivi disciplinari:

- producono testi, in forma scritta e orale, con discreta chiarezza e con adeguata proprietà di linguaggio;
- riassumono e parafrasano un testo dato; organizzano e motivano un ragionamento;
- individuano le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- illustrano ed interpretano in termini essenziali un fenomeno storico, culturale;
- hanno coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo;
 1. evincono dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori studiati;
 2. contestualizzano opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
 3. individuano le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche;

4. colgono i caratteri specifici di un testo letterario e sono in grado di applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica;
5. padroneggiano gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;
6. confrontano temi e problematiche del passato con il presente;
7. interpretano i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le strategie ed i metodi utilizzati sono stati la lezione frontale esplicativa e dialogica, il tutoring e le attività di recupero e di potenziamento.

4. STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati durante l'attività didattica svolta sono stati i libri di testo, i libri di narrativa, i libri di consultazione, l'uso di fotocopie e l'utilizzo di schemi riassuntivi.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'attività didattica le verifiche sono state svolte in itinere e a conclusione della trattazione dei singoli argomenti, attraverso l'utilizzo di prove scritte e di colloqui individuali. Gli studenti nel corso del primo quadrimestre hanno sostenuto due interrogazioni orali e due verifiche scritte; nel secondo quadrimestre i discenti hanno svolto due prove scritte e due prove orali. Per le tipologie delle prove scritte sono state seguite le indicazioni della normativa che regola l'Esame di Stato (Tipologia A: analisi ed interpretazione di un testo letterario. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dei discenti, delle difficoltà incontrate nella disciplina, dei progressi e dell'impegno profuso nella materia, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite; anche l'autovalutazione è stata importante, poiché ha fornito agli allievi la consapevolezza dagli obiettivi raggiunti, di quelli da perseguire e del proprio processo di apprendimento nelle attività curriculari ed extracurriculari.

6. RISULTATI OTTENUTI

Alla fine del percorso quinquennale gli studenti sono in grado di leggere un testo letterario e di analizzarlo sia dal punto di vista tecnico-formale sia individuando nello stesso le scelte poetiche ed ideologiche dell'autore in relazione al contesto storico vissuto. I discenti sono anche capaci di redigere testi scritti coerenti con le tipologie proposte. Nel complesso la classe presenta un buon livello di preparazione.

PROGRAMMA

1. CONTENUTI

Dante, *Paradiso*, *Canti* I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

G. Leopardi: la vita, la formazione culturale, le fasi del pessimismo, la poetica.

1. Dallo Zibaldone:

Ragione e religione, pp. 27-29

Il giardino sofferente, p. 32

2. Dai Canti:

Ultimo canto di Saffo, pp.45-47

L'Infinito, p. 53

La sera del dì di festa, pp.58-59

A Silvia, pp. 63-65

La quiete dopo la tempesta, pp. 70-71

Il sabato del villaggio, pp. 75-77

Il passero solitario, pp. 81-82

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pp.87-92

A se stesso, p. 97

La ginestra, pp.103-113

3. Dalle Operette morali:

Dialogo di un Folletto e di uno gnomo, pp.129-132

Dialogo della natura e di un Islandese, pp. 138-143

Il suicidio e la solidarietà dal Dialogo di Plotino e di Porfirio, pp. 151-153

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pp.157-158

La Scapigliatura.

Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani.

Il Naturalismo in Italia.

Il Verismo e G. Verga: la vita e le opere, la poetica.

• Da Tutte le novelle

Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella L'amante di Gramigna pp.116-117.

• Da Vita dei campi:

Fantasticheria, pp.114-115

Rosso Malpelo, pp. 128-138

La Lupa, pp.143-145

• Da I Malavoglia:

Prefazione, pp. 119-120

La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini, pp. 159-164

Il naufragio della Provvidenza, pp. 169-171

Pdron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto, pp. 174-175

Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo, pp.178-180

- Da Novelle rusticane:
La roba, pp. 188-191
- Da Mastro-don Gesualdo:
Le sconfitte di Gesualdo, pp.207-210
La morte di Gesualdo, pp.211-212

Il Simbolismo.

Charles Baudelaire: la vita e le opere.

- Da I fiori del male:
L'albatro, p.261
Corrispondenze, p.265
Spleen, p.269
- Da Lo spleen di Parigi:
Perdita d'aureola, pp. 276-277

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica del "fanciullino".

- Da Il fanciullino:
Il fanciullino, pp. 328-333
- Da Myricae:
Rio Salto, p.341
Arano, p. 344
Lavandare, p. 346
X agosto, p. 349
L'assiuolo, p. 351
Temporale, p. 356
Il lampo, p. 359
Il tuono, p. 361
Novembre, p.363
In alto, p.366
- Da Canti di Castelvecchio:
Il gelsomino notturno, p. 371
La mia sera, pp. 375-376
- Da Primi Poemetti:
Italy, pp. 381-385

- Da Poemi conviviali:

Calypso, p. 394

1. La grande Proletaria si è mossa.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, l'ideologia e la poetica dall'estetismo al superuomo.

- Da Il Piacere:

Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, pp. 430-431

Un ambiguo culto della purezza, pp. 434-435

- Da Alcyone:

La sera fiesolana, pp.444-446

Le stirpi canore, pp. 449-450

La pioggia nel pineto, pp. 453-457

I pastori, pp. 462-463

2. Da Il Notturmo:

In balia di un udito ossessivo, pp. 467-468

L'allucinazione del giacinto, p.471

L'Espressionismo.

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere.

Il Manifesto del Futurismo, p. 49

Manifesto tecnico della letteratura futurista, pp. 52-53.

Il Crepuscolarismo.

Luigi Pirandello: la vita, le opere, la poetica dell'Umorismo, i romanzi (*Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila*), il teatro (la fase del grottesco e il metateatro).

- Da L'Umorismo

L' esempio della vecchia signora "imbellettata", pp. 151-152

Lo sguardo umoristico sul mondo, p.153

La vita come continuo fluire, pp. 153-154

L'arte umoristica, pp. 154-155

La scoperta della trappola, p.156

Le reazioni dell'uomo, p.156

- Da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato pp.161-165

- Da Il fu Mattia Pascal:
 - “Maledetto sia Copernico!”, pp. 190-191
 - Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanterino*, pp. 194-195
 - La conclusione*, p.198
- Dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore:
 - Le macchine voraci*, pp. 205-207
- Da Uno, nessuno e centomila:
 - Il naso e la rinuncia al proprio nome*, pp. 213-215
 - La vita “non conclude”*, pp.215-216
- Da Sei personaggi in cerca d’autore:
 - L’ingresso in scena dei sei Personaggi*, pp. 233-234
 - Il dramma di restare “agganciati e sospesi” a una sola azione*, p. 235
 - La scena del cappellino*, pp. 236-240
- Da Enrico IV
 - La logica dei pazzi*, pp. 245-248
- Da Così è se vi pare:
 - La verità inafferrabile*, pp. 252-254

Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica.

- Da Una vita:
 - La madre e il figlio*, pp. 282-283
- Da Senilità:
 - L’ incontro tra Emilio e Angiolina*, pp. 290-291
- Da La Coscienza di Zeno:
 - La Prefazione del dottor S.*, p. 303
 - Il fumo*, pp. 305-307
 - Zeno e il padre*, pp.312-317
 - Augusta: la salute e la malattia*, pp.321-323
 - Il rivale Guido e il funerale mancato*, pp.327-328
 - La pagina finale*, pp. 332-333

L’Ermetismo

S. Quasimodo: la vita, la poetica e le raccolte

- Da Acque e terre
 - Ed è subito sera*, p. 400
 - Vento a Tindari*, p. 402

- Da Giorno dopo giorno
Uomo del mio tempo, p. 406

G. Ungaretti: la vita, le opere e la poetica

- Da L'Allegria:
In memoria, pp. 443-444
Il porto sepolto, p. 447
Fratelli, p. 449
C'era una volta, p.452
Sono una creatura, p.455
I Fiumi, pp. 457-459
San Martino del Carso, p. 462
Commiato, p.464
Veglia, p. 474
Mattina, p. 468
Soldati, p. 468
Girovago, p.471
- Da Sentimento del tempo:
Dannazione, p. 486

E. Montale: la vita, le opere e la poetica

- Da Ossi di seppia:
Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, p.581
Mereggiare pallido e assorto, p. 584
Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 586
- Da Le occasioni:
La casa dei doganieri, pp. 602-603
Ti libero la fronte dai ghiaccioli, p. 609
Non recidere, forbice, quel volto, p. 612
- Da La bufera e altro:
L'anguilla, pp. 621-622
- Da Satura:
Avevamo studiato per l'aldilà, p. 630
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 632

b. Libri di testo in adozione

- *La Divina Commedia* di Dante Alighieri. CLIO Editore.
- LETTERATURA ITALIANA: Terrile A., Biglia P., Terrile C., *Una grande esperienza di sé. Giacomo Leopardi. Vol. 4* Paravia Editore.
 - a. LETTERATURA ITALIANA: Terrile A., Biglia P., Terrile C., *Una grande esperienza di sé. La seconda metà dell'Ottocento. Vol. 5* Paravia Editore.
 - b. LETTERATURA ITALIANA: Terrile A., Biglia P., Terrile C., *Una grande esperienza di sé. Il Novecento e gli anni Duemila. Vol. 6.* Paravia Editore.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE**CIVICA**

- Il lavoro minorile.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to LA DOCENTE

Prof.ssa Massimo Candida

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

INSEGNANTE: PROF.SSA SILVIA TANI

INSEGNANTE MADRELINGUA: WILLIAM DAVID BLOUNT

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta per la maggior parte da studenti motivati, impegnati nello studio a casa e solitamente attenti e partecipi durante le lezioni. Le abilità linguistiche sono generalmente buone, addirittura ottime per un gruppo di studenti. Altrettanto buone risultano essere le capacità di comprendere e analizzare un testo e di operare collegamenti tra quest'ultimo e il contesto storico-culturale in cui è stato generato, o tra opere e autori diversi ma accomunati da tematiche simili.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari fanno riferimento al Quadro Comune Europeo (Livello B2 – autonomo avanzato o indipendente) e possono dirsi raggiunti dalla quasi totalità della classe:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti, in contesti diversificati;
- sostenere conversazioni, su argomenti generali e specifici, esprimendosi con efficacia funzionale, correttezza formale e lessicale;
- comunicare efficacemente in forma scritta con rispetto delle regole morfosintattiche;
- comprendere ed interpretare in modo analitico (a livello denotativo e connotativo), testi letterari di epoche diverse, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-socio-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e/o di altre letterature;
- organizzare in forma chiara e corretta le informazioni e le osservazioni scaturite dalla lettura analitica per produrre un testo scritto/orale, attraverso un processo di sintesi e di rielaborazione personale dei percorsi di lettura compiuti;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le lezioni di letteratura hanno quasi sempre inizio con una "riattivazione" delle pre-conoscenze degli studenti (attraverso il confronto con le altre letterature studiate e/o attraverso l'introduzione di parole chiave volte a stimolare la loro curiosità) e non possono prescindere dall'apporto degli studenti stessi, sia nell'anticipare (opportunosamente guidati) i temi trattati, che nell'operare collegamenti con le proprie conoscenze e il proprio vissuto. Il contesto storico è stato sempre presentato come indissolubilmente legato alla sensibilità e alle correnti letterarie e artistiche di un dato periodo; allo stesso modo, ci si è spesso soffermati sulle vite degli autori per meglio comprenderne le opere. L'approccio a queste ultime prevede, com'è naturale, una lettura a più livelli che vada ad analizzare i temi trattati, le scelte stilistiche, il messaggio dell'autore e così via, sempre cercando di guidare questa analisi attraverso domande che stimolino la riflessione da parte degli alunni.

4. STRUMENTI

Oltre al libro di testo, si è utilizzato Google Classroom per la condivisione di materiali quali video, clip tratte da film, articoli online, presentazioni Powerpoint e materiale di approfondimento fornito dall'insegnante.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte del primo e secondo quadrimestre prevedevano, generalmente, la lettura e la comprensione di un'estratto di un'opera studiata in classe e la produzione di un breve testo in cui veniva richiesta una rielaborazione personale della tematica in oggetto; lo scopo era quindi quello di verificare le capacità di comprensione e produzione scritta degli studenti a partire da argomenti noti. Un'altra tipologia di verifica utilizzata era invece volta ad accertare l'acquisizione di contenuti attraverso attività più o meno strutturate (domande a risposta chiusa/aperta, definizione di parole chiave, ecc.).

Per quanto attiene alle verifiche orali, nel primo quadrimestre gli studenti sono stati interrogati sul contesto storico, gli autori e le opere studiate: punto di partenza erano i testi analizzati in classe, la riflessione sulle scelte stilistiche utilizzate e sulla loro efficacia, l'associazione (magari scaturita da una parola, un tema o un'illustrazione) tra testi diversi, eccetera. Nel secondo quadrimestre verranno proposti agli alunni degli spunti connessi alle tematiche interdisciplinari individuate dal Consiglio di Classe, e si richiederà loro di operare collegamenti all'interno della materia (compresi gli argomenti di Educazione civica) e tra le discipline, per favorire la preparazione al colloquio dell'esame di Stato.

6. RISULTATI OTTENUTI

I risultati possono dirsi discreti per gran parte della classe, molto buoni per un gruppo di studenti e sufficienti solo per un esiguo numero di alunni. Si è cercato, con le attività proposte, di affrancare gli studenti dallo studio contenutistico e mnemonico di quanto proposto dal loro libro di testo e di stimolare la riflessione autonoma. Quest'obiettivo può dirsi raggiunto per la maggior parte degli studenti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

The Romantic Age: The Industrial Revolution; Romantic poetry; the Gothic; the Sublime.

- William Blake: life and works; "London" (photocopy), "The Lamb", "The Tyger", "The Chimney Sweeper"(photocopy).
- Mary Shelley: life and works (with clips from the movie "Mary Shelley"); from "Frankenstein, or the Modern Prometheus": "A thing such as even Dante could not have conceived".
- Edgar Allan Poe: "The Tell-Tale Heart"(photocopy).
- William Wordsworth: life and works; "Composed upon Westminster Bridge" (photocopy), "I wandered lonely as a cloud".
- Samuel Taylor Coleridge: life and works; from "The Rime of the Ancient Mariner": the killing of the albatross (photocopy).

- Jane Austen: life and works; from "Pride and Prejudice": "It is a truth universally acknowledged..." (photocopy) with clips from movie adaptations.

The Victorian Age: the Victorian Compromise; Victorian thinkers: Bentham (Utilitarianism) and Darwin; Aestheticism;

- Charles Dickens: life and works; from "Hard Times": "Nothing but Facts!", "The definition of a horse", "The keynote". From "Oliver Twist": "Please, sir, I want some more".
- Charlotte Brontë: life and works; from "Jane Eyre": "The woman in the attic" and the treatment of mental illnesses in 19th century England and today (photocopy).
- Emily Brontë: from "Wuthering Heights": "He is more myself than I am". Kate Bush, "Wuthering Heights".
- Robert Louis Stevenson: life and works; from "Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": "Jekyll's experiment".
- Oscar Wilde: life and works; from "The Picture of Dorian Gray": "I have put too much of myself into it", "Basil's murder" (photocopy – as Seconda Prova reading comprehension practice); from "The Importance of Being Earnest": "There is something in that name", Lady Bracknell's interview (photocopy).
- In preparazione alla visita alla mostra "Preraffaelliti - Rinascimento Moderno": the Pre-Raphaelite Brotherhood and "Ophelia" (photocopy); presentazione degli studenti di alcune opere alla classe.

The Modern Age: The age of anxiety. The modern novel. The interior monologue.

- James Joyce: life and works; "Eveline" ("Dubliners"), "Yes I said yes I will yes" ("Ulysses", photocopy).
- Wilfred Owen: life and works; war propaganda and life in the trenches. "Dulce et Decorum Est" (photocopy).
- Samuel Beckett: extract from "Waiting for Godot". The Theatre of the Absurd.

Argomenti che potrebbero essere svolti dopo il 15 maggio:

- George Orwell: life and works; from "Nineteen Eighty-Four": "A language for diminishing the range of thought" (photocopy). Video: what "Orwellian" really means.
- Francis Scott Fitzgerald: extract from "The Great Gatsby".
- John Steinbeck: extract from "The Grapes of Wrath". Faces and stories from the Great Depression.

b. Libro di testo in adozione:

"LitHUB compact - From the Origins to the New Millenium" (A. Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino), Rizzoli Languages.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Fighting stereotypes:

- Chimamanda Ngozi Adichie: The danger of a single story (TED talk).
- Valerio Ciriaci: “Stonebreakers” (visione del documentario in lingua originale con sottotitoli e discussione con il regista).
- Ken Loach: “The Old Oak” (lettura di alcune recensioni, visione del film in lingua originale con sottotitoli e discussione in classe).
- Migration and refugees. Warsan Shire: “Home”(photocopy).

Gender equality:

- Virginia Woolf: extract from “A Room of One’s Own” (photocopy).

Economics and globalization (lezioni tenute dalla prof.ssa Caroline Kadas): introduction to Economics; Putin’s Russia and the war in Ukraine; the Middle East conflict; climate change and how it affects economy worldwide.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Silvia Tani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SPAGNOLO

INSEGNANTE: Prof.ssa Rossella De Laurentiis

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito la classe – della quale sono anche coordinatrice – per quattro anni e l’impatto è stato immediatamente molto positivo: alunni attenti, collaborativi e interessati agli argomenti svolti, nonché molto propositivi.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Ad eccezione di due studentesse con un livello di padronanza pari al C1, per quanto riguarda la competenza linguistico-comunicativa, gli obiettivi disciplinari raggiunti si attestano sul livello B1+/B2 (a seconda dei singoli casi), così come descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Al termine dell’anno scolastico, secondo le competenze declinate in base alle abilità linguistiche, gli alunni sono in grado di:

- comprendere (nel linguaggio sia scritto che orale) ciò che viene detto in annunci, messaggi, in lingua standard, su argomenti familiari e non, relativi all’ambito di studio, identificando, oltre al contenuto informativo, il punto di vista e l’atteggiamento di chi parla;
- comprendere (nel linguaggio sia scritto che orale) i concetti fondamentali di discorsi su argomenti concreti e astratti, anche più complessi, su argomenti di letteratura e cultura espressi in lingua standard;
- cogliere gli elementi essenziali di lunghi discorsi anche professionali, accademici e dell’ambito di studio, concettualmente e linguisticamente relativamente complessi (nel linguaggio sia scritto che orale);
- leggere e comprendere in modo autonomo testi relativi al campo di studio e d’interesse, articoli e relazioni riguardanti il mondo contemporaneo e attuale e/o inerenti all’ambito letterario, artistico e socio-culturale come anche estratti o testi letterari di diverso genere (prosa, poesia, ecc.) sapendo cogliere le informazioni utili (l’argomento trattato, il contenuto, le opinioni e i concetti globali);
- chiedere e negoziare informazioni su argomenti e attività che rientrano nel campo d’interesse e/o di studio spontaneamente e con adeguata padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze;
- partecipare a conversazioni, comprendendone il filo logico e sostenendo il dialogo;
- individuare complessivamente l’argomento di una discussione (nella competenza orale), formulare suggerimenti, esprimere accordo e disaccordo su argomenti di ordine generale, segnalando le relazioni fra i concetti e giustificando il proprio punto di vista nonché discutendo in modo semplice su questioni anche relativamente complesse sul mondo contemporaneo o relative all’ambito di studio (letteratura, storia, arte, argomenti socio-culturali);
- interagire con sufficiente scioltezza con parlanti nativi, esprimere emozioni con riferite ad avvenimenti ed esperienze;

- essere in grado di scrivere testi di svariato tipo (lettere personali, relazioni, recensioni, semplici argomentazioni e trattazioni sintetiche) per dare notizie e/o esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali (temi di studio) sviluppando un'argomentazione in modo sistematico e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro l'opinione presentata, utilizzando un linguaggio sufficientemente articolato;
- sviluppare un'argomentazione in modo adeguatamente chiaro, sistematico e pertinente e costruire un ragionamento con argomentazioni logiche, sostenendo il proprio punto di vista, anche critico, rispetto ai temi di studio affrontati sempre sostenendo e spiegando il proprio punto di vista (nella competenza orale e scritta).

La maggioranza degli alunni ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati; pochi li hanno raggiunti solo parzialmente, mostrando incertezze nella competenza linguistica globale e/o una non solida assimilazione dei contenuti.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Si è prediletto un metodo comunicativo a fronte della classica tipologia di lezione frontale. Tale scelta ha contribuito a stabilire una costante interazione didattica insegnante-alunni in LS volta a potenziare le quattro abilità fondamentali della lingua e a motivare gli studenti, risvegliandone l'interesse e rendendoli parte integrante e attiva delle lezioni. In quest'ottica la classe è stata invitata costantemente a riflettere criticamente sui contenuti affrontati attraverso la progressiva scoperta, acquisizione e rielaborazione dei contenuti stessi. Per consolidare e attestare le conoscenze e abilità acquisite sono state adottate strategie di vario tipo come: esercitazioni o attività in classe (orali/scritte e individuali o a gruppi), interazioni, conversazioni e semplici discussioni, esposizioni, esercitazioni scritte a distanza (lavori svolti a casa), attività di diverso genere pianificate anche su materiali autentici (come film, articoli o documentari).

Nelle ore in compresenza con la conversatrice di lingua spagnola sono state approfondite le abilità di espressione e interazione orale, affrontando temi di cultura, storia e attualità.

4. STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:

- i due manuali di letteratura in adozione
- materiali autentici di diverso genere (cartaceo, audio, video, multimediale)
- materiali di diverso genere per integrare/approfondire i contenuti affrontati: formato cartaceo e multimediale (PPT, fotocopie e video)
- i gruppi Classroom della docente e della conversatrice, dove sono stati caricati i materiali integrativi e di approfondimento, nonché le attività individuali e/o di gruppo realizzate dagli alunni.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

In linea con il PTOF le valutazioni sono state almeno due per quadrimestre, delle quali almeno una scritta. Le prove scritte sono state di diverso tipo, ma sempre non strutturate (elaborati/composizioni scritte libere o guidate, descrizioni di situazioni o ambienti, trattazioni su tematiche di studio o di carattere personale, ecc...). Verifiche formative, orali, su contenuti minimi, si sono svolte durante le lezioni di analisi e commento di brani sia letterari che di tematiche sociali e di attualità, o in cui si è studiato e commentato dei quadri o visionato i film. Durante le ore di lezione ho sempre invitato gli

alunni a dare un apporto fondamentale alla riuscita del lavoro in classe, con il loro intervento e con l'espressione dei loro punti di vista o dei loro modi di sentire personali.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione e produzione orale e di comprensione scritta, ho cercato di dare alle lezioni e alle spiegazioni un'impostazione il più possibile euristica: lo scopo è stato quello di abituare i ragazzi a non accontentarsi solo delle mie risposte, ma invitarli e sollecitarli a porsi loro stessi domande, ad effettuare riflessioni e a esprimere le loro impressioni sui testi letterari e sulle tematiche sociali proposti.

Ciò ha permesso di verificare in modo costante le loro competenze riguardo alle abilità di comprensione orale e scritta, di produzione orale e di padronanza dei mezzi espressivi in lingua spagnola. A queste verifiche in itinere su contenuti minimi, si sono affiancate verifiche individuali più complesse e articolate che hanno concorso a completare il quadro delle loro conoscenze e competenze. Per quanto attiene la valutazione, ho tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di sintesi e di rielaborazione personale e, naturalmente, del livello di competenza linguistica. In linea di massima, soprattutto nelle prove di verifica orale, ho ritenuto prioritaria l'efficacia comunicativa, la comprensibilità e la fluidità del discorso rispetto alla correttezza puramente formale. Per le prove scritte si sono valutati: la conoscenza, la pertinenza e la qualità dei contenuti, la correttezza grammaticale e sintattica e l'utilizzo del lessico, la chiarezza e la coerenza dell'esposizione, la capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Inoltre, mi preme precisare che nel determinare la valutazione di ogni singolo alunno, oltre alle prove di verifica, hanno concorso anche altri fattori, quali i progressi realizzati rispetto al livello di partenza e l'impegno e la serietà profusi nel corso dell'anno scolastico.

6. RISULTATI OTTENUTI

La quasi totalità della classe ha consolidato le abilità di comprensione e produzione orale e scritta, ha acquisito una buona padronanza delle tecniche espressive scritte e orali, quali le tecniche di analisi di testi letterari, di documenti di attualità, di film, l'argomentazione e l'espressione sia orale che scritta di un giudizio o di un parere personale a proposito dei testi letterari o di attualità studiati e presi in esame, o dei film visionati.

Ovviamente gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in maniera diversa in ragione delle abilità linguistiche pregresse, della qualità e quantità dell'impegno, del senso di responsabilità, del metodo di studio.

Nel complesso, direi che i risultati sono globalmente più che buoni; nel quadro complessivo, va evidenziato che un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione ottima. Inoltre, mi preme precisare che vi sono studenti che mostrano ancora fragilità nel controllo dei mezzi linguistici, nella padronanza del lessico, e incertezze nell'espressione orale e scritta, oltre che un non del tutto adeguato consolidamento delle conoscenze. Tuttavia, anche per questi alunni, i risultati ottenuti sono, complessivamente, sufficienti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

CONTESTO STORICO	AMBITO LETTERARIO e ARTISTICO-CULTURALE	APPROCCIO TEMATICO
<p>Aspetti principali della Spagna dalla seconda metà del XVIII alla prima metà del XIX secolo (manuale – La letteratura in tu tempo 1)</p> <p>Approfondimenti sulla figura del sovrano Carlo III e richiamo ai contenuti del 4° anno (la dinastia dei Borboni).</p> <p>La costituzione del 1812 (“La Pepa”)</p>	<p><u>Ambito letterario</u> Caratteristiche salienti dell’<u>Illuminismo</u> (manuale)</p> <p>L.F. de Moratín: el “enseñar deletaindo”. <i>El sí de las niñas</i> (brani tratti dal manuale). La libertà di scelta nel matrimonio, l’uguaglianza all’interno della coppia; la critica ai matrimoni combinati, la relazione genitori-figli. Richiamo ai temi della lettura estiva <i>Como agua para chocolate</i> di L.Esquivel.</p> <p>Caratteristiche salienti del <u>Romanticismo</u> (manuale).</p> <p>M. J. de Larra: il Romanticismo critico. Larra <i>afrancesado</i>, individualista romantico con ideali radicati nell’<u>Illuminismo</u>, testimone diretto della realtà che racconta nei suoi articoli, costretto a usare pseudonimi, sarcastico e aspramente critico dell’assolutismo, disilluso in amore e in politica.</p> <p><i>Un reo de muerte</i> (brano): la critica appassionata e vibrante alla pena di morte e alla sua spettacolarizzazione; la critica alla religione; <i>El día de difuntos de 1836. Fígaro en el cementerio</i> (brano): la disillusione totale, lo scritto filosofico che anticipa il suo suicidio.</p> <p>J. de Espronceda: il Romanticismo ribelle. <i>La canción del Pirata</i>: l’individualismo e il fascino dell’eroe maledetto.</p> <p>G.A. Bécquer: il Romanticismo tardivo e intimista <i>Rimas</i>: lavoro di gruppo su poesie pubblicate su Classroom. Ispirazione poetica e amore per l’impossibile, amore felice e disillusione, solitudine e morte. Leyenda: <i>El rayo de luna</i>, l’ambientazione tipica romantica, la disillusione amorosa.</p> <p><u>Ambito artistico-culturale</u> F. de Goya: <i>entre patriotismo y rebeldía</i>. Goya pittore della corte ma aspramente critico del potere, della religione e dell’Inquisizione, diviso tra <u>Illuminismo</u> (<i>El sueño de la razón produce monstruos</i>) e <u>Romanticismo</u>. Analisi del quadro <i>Los fusilamientos del 3 de mayo</i> (critica alla guerra e patriottismo); la pazzia, il carattere allucinatorio e deformante delle <i>Pinturas Negras</i></p>	<p>Letteratura e arte come denuncia e ribellione nei confronti delle ingiustizie sociali e politiche.</p> <p>Il giornalismo come impegno civile e politico.</p> <p>Pena di morte.</p> <p>Libertà e diritti civili.</p>
<p>Aspetti principali della Spagna della seconda metà del</p>	<p><u>Ambito letterario</u> Caratteristiche salienti del Realismo e del Naturalismo: la descrizione realista degli ambienti e l’introspezione</p>	<p>La figura della donna alla fine del secolo XIX.</p>

<p>XIX secolo (manuale).</p>	<p>psicologica dei personaggi, il pessimismo sociale, la critica al conformismo borghese della Restaurazione.</p> <p>Emilia Pardo Bazán: <i>feminista comprometida</i> La rivendicazione dei diritti delle donne e dell'accesso all'istruzione, l'adozione delle tecniche del Naturalismo, la denuncia sociale.</p> <p><i>Las medias rojas</i> (brano in fotocopia): la donna "schiava" nel focolare domestico e il tentativo di ribellarsi alla sottomissione; il sogno infranto di una vita migliore; l'emigrazione come miraggio di salvezza; analfabetismo, brutalità e miseria del <i>campo gallego</i>; la violenza nell'ambiente domestico; caratteristiche dello stile naturalista.</p> <p>Leopoldo Alas, "Clarín" – La Regenta: la città di Vetusta, vera protagonista del romanzo, che con il suo ambiente ottuso, ipocrita e asfissiante finirà per uccidere Ana. Lettura dell'incipit dal manuale</p> <p><u>Ambito artistico-culturale</u> Analisi dei quadri <i>Aún dicen que el pescado es caro</i> (lettura dal manuale), <i>¡Otra Margarita!</i>, <i>Trata de blancas</i> di <u>Joaquín Sorolla</u>: lo sfruttamento della donna e la denuncia sociale. L'influenza dell'impressionismo francese nella sua "<i>Etapas de la luz</i>";</p> <p>Visione del finale del film <i>Tristana</i> di Luis Buñuel: gli elementi "surrealisti" e stranianti, la crudeltà di Tristana.</p>	<p>Libero arbitrio e determinismo sociale tra ribellione e rassegnazione.</p> <p>La rivendicazione dei diritti delle donne contro la mentalità patriarcale.</p> <p>Violenza di genere.</p>
<p>Aspetti principali della Spagna dal 1898 alle soglie della Guerra Civile (manuale).</p>	<p><u>Ambito letterario</u></p> <p>Generación del '98 vs Modernismo Rubén Darío: <i>Sonatina</i> (dal manuale). Ricerca della bellezza formale ed <i>escapismo</i> artistico come evasione dalla realtà.</p> <p>Juan Ramón Jiménez: <i>El viaje definitivo</i> (dal manuale): la poesia modernista con i suoi elementi cromatici, sonori; il tema nostalgico della morte in contrasto con gli elementi immutabili propri del paesaggio andaluso, l'esilio.</p> <p>Antonio Machado: "<i>A orillas del Duero</i>", "<i>Poema XXIX</i>" (dal manuale); "<i>Recuerdo infantil</i>" y "<i>El limonero lánguido</i>" (in fotocopia): la metafora del fiume e del cammino, il ricordo del passato glorioso della Spagna in contrapposizione alla crisi del presente; la nostalgia per l'infanzia andalusa. Riflessione sul metodo di studio tradizionale e su quello proposto dalla <i>Institución Libre de Enseñanza</i>.</p> <p>Miguel de Unamuno: <i>la crisis del hombre y del modelo narrativo convencional</i>. L'invenzione della <i>novela</i> e la "distruzione" della finzione, l'inquietudine esistenziale, il romanzo come ricerca interiore, l'indipendenza di pensiero dell'intellettuale Unamuno.</p>	<p>La rottura delle convenzioni letterarie, artistiche e sociali.</p> <p>Il conflitto uomo e società, finzione e realtà, civiltà e natura, progresso e tradizione.</p> <p>Alienazione e crisi dell'io nella civiltà moderna.</p> <p>Tirannia, diversità, emarginazione e repressione.</p> <p>Esili e migrazioni di ieri e di oggi.</p>

	<p><i>Niebla</i> (brano dal manuale: "Augusto visita a su creador"): la rottura del confine realtà-finzione; la relazione dinamica autore-personaggio-lettore; il primato del personaggio sull'autore; il monologo interiore e il superamento del modello mimetico realista.</p> <p><u>Ambito artistico-culturale</u></p> <p>Artes gráficas y publicidad (dal manuale): Barcellona come culla del Modernismo iberico, il sottile confine tra opere d'arte e pubblicità dei nuovi prodotti industriali.</p> <p>Documento (manuale): Un esempio di metafinzione nel cinema italiano: "Happy family" di G.Salvatores. Dal Krausismo e la Institución Libre de Enseñanza (cenni). <u>LE AVANGUARDIE</u>, <u>LA GENERACIÓN DEL 27</u> (cenni) Il contributo femminile alla Generación del 27: Las Sinsombrero</p> <p><u>Ambito letterario</u></p> <p>Pedro Salinas: <i>Vivir en los pronombres</i> (dal manuale)</p> <p>Rafael Alberti: <i>El mar, la mar</i> (dal manuale). Il dramma dell'esilio, la nostalgia per la terra di origine, la metafora del mare.</p> <p>Neruda: l'orrore della guerra, cenni al suo compromesso politico nella poesia <i>Explico algunas cosas</i> (dalla raccolta <i>España en el corazón, in fotocopia</i>). <i>Poema 20</i> (dal manuale): il tema del disamore.</p> <p><u>Ambito artistico-culturale</u></p> <p>Lecture dal manuale: "Freud y el psicoanálisis"</p> <p>Visione di alcuni frammenti di <i>Un perro andaluz</i> di Luis Buñuel: il Surrealismo come rinnovamento radicale dell'espressione artistica; le immagini oniriche; la supremazia del sogno e dell'inconscio; la liberazione dalle convenzioni e dalla logica.</p> <p>Lecture dal manuale su Dalí surrealista e Picasso cubista (cenni): riflessione sulla tendenza a costruire e a vendere la propria immagine dei personaggi pubblici. Il cortometraggio "<i>Destino</i>"</p> <p>Manuel Rivas: la traición del sueño de la libertad. <i>La lengua de las mariposas</i> (visione integrale del film): la situazione sociale e politica nella II Repubblica, alle soglie della Guerra Civile; il mondo onirico dell'infanzia; il ruolo e le caratteristiche dell'istruzione nel contesto repubblicano; il rapporto alunno-maestro; la guerra come distruzione dei rapporti affettivi e del tessuto sociale.</p>	
--	---	--

	<p><u>Approfondimento monografico dedicato a F. García Lorca</u> Federico García Lorca: <i>puntos de ruptura entre tradición y vanguardia</i>. Le radici andaluse, la Residencia de Estudiantes, la fusione di tradizione e innovazione, la difesa delle minoranze, l'esperienza de <i>La Barraca</i>, il teatro come strumento educativo e di denuncia; <i>Arbolé, arbolé</i> (da "Poema del cante jondo", sul manuale): la simbologia dell'universo lorchiano; il paesaggio andaluso. <i>Romance de la luna, luna</i> (da "Romancero Gitano", sul manuale): il mito gitano; il pregiudizio; il conflitto libertà/istinto e norme sociali; l'eredità del Romancero; elementi stilistici principali. <i>La Aurora</i> (da "Poeta en Nueva York", sul manuale): il poeta di fronte alla modernità; il conflitto tra individuo e società, natura e progresso; la critica alla società capitalistica disumanizzata; le immagini surrealiste; la sperimentazione formale. <i>La casa de Bernarda Alba</i> (lettura di alcuni frammenti): il conflitto tirannia e libertà; la condizione della donna; convenzioni sociali e repressione; istinto e frustrazione; la società nelle zone marginali della Spagna all'inizio del Novecento; il presagio della guerra civile e della dittatura; elementi poetici e principali caratteristiche stilistiche.</p>	
<p>Aspetti principali della II Repubblica e guerra civile spagnola (manuale + approfondimenti mediante il metodo della <i>clase invertida</i>).</p> <p>La transizione (manuale); la movida</p>	<p>Ambito artistico-culturale</p> <p><i>Guernica</i> e <i>La mujer que lora</i> di Picasso: analisi dei quadri (dal manuale e da materiale extra fornito dalla docente)</p> <p>"Crímenes del franquismo y memoria histórica" (manuale).</p> <p>Aspetti principali del dopoguerra spagnolo e del franchismo (approfondimento mediante piccolo ciclo di incontri con il Prof. Pedro Sáez Ortega).</p>	<p>Educazione e libertà.</p> <p>L'arte come impegno sociale e responsabilità civile.</p> <p>Le atrocità della guerra.</p>
<p>Tre dittature a confronto: il franchismo, il colpo di stato alla presidenza di Salvador Allende e la dittatura di Pinochet in Cile; la dittatura in Argentina.</p>	<p>Documento: "Isabel Allende ricorda suo zio Salvador Allende" (video dal manuale).</p> <p>En busca de la identidad robada: el caso argentino (dal manuale).</p> <p>Attività con <i>Carta abierta a mi nieto de Gelman</i>.</p> <p>Cenni alla biografia e all'attivismo di Vera Vigevani.</p>	<p>Il ripudio della violenza; la dittatura; l'esilio; il razzismo; l'omofobia; i diritti umani.</p>

Il concetto di <i>Realismo magico</i>	<u>Approfondimento monografico dedicato a G. García Márquez</u> Lettura integrale del racconto <i>Un señor muy viejo con unas alas enormes</i> ; un unico libro sulla <i>solitudine</i> : l'isolamento di Macondo e dei suoi abitanti (lettura dell'episodio <i>La maravilla del hielo</i>); Macondo come simbolo di tutto il Latinoamerica.	La solitudine dell'individuo.
--	--	-------------------------------

b. **Libri di testo in adozione**

La literatura en tu tiempo vol.1 ed: Zanichelli (Módulos: La ilustración, El Romanticismo) e *Letras Libres vol.2* ed: Minerva Scuola (del Modernismo hasta nuestros días)

c. **Programma di Conversazione in Lingua Spagnola – Docente: Prof.ssa Montes Aravena Jocelyn Carolina**

Película "El viaje de Carol"

Documental "Crece sin ETA"

Carteles propagandísticos desde la Segunda República Española hasta el comienzo de la Dictadura franquista.

Campaña "No más Matildas" y efecto Matilda.

Debate sobre la presencia de la mujer en el ámbito de las ciencias y tecnologías.

Exposiciones orales sobre científicas en el mundo.

Presentaciones orales sobre las "Sin Sombrero"

La dictadura en Chile y Argentina.

Los desaparecidos y las abuelas de la Plaza de Mayo.

Debate sobre la pena de muerte

Documental "La sombra del verdugo" sobre la pena de muerte

El matrimonio forzado. Análisis de algunos casos en el mundo.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Le docenti

Prof.ssa Rossella De Laurentiis

Prof.ssa Jocelyn Carolina Montes Aravena

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA RUSSA

INSEGNANTE: PROF.SSA RAFFAELLA ROMAGNOLI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 studenti, ha seguito con costanza le lezioni e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Un gruppo di ragazzi si è distinto particolarmente per impegno, partecipazione e per l'eccellente livello di competenza acquisita. Per un ristretto gruppo di studenti permangono alcune difficoltà nella espressione linguistica, che comunque non hanno compromesso la possibilità di seguire attivamente le lezioni.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo raggiunto dalla classe è il livello linguistico B1. In particolare gli alunni sono in grado di:

- Comprendere conversazioni su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc., il proprio ambiente, comprendere testi di ambito sociale e testi letterari, con alcuni adattamenti.
- Soddisfare in modo autonomo esigenze comunicative nei diversi ambiti socio-culturali, di apprendimento o professionali, rilevabili concretamente sul posto

Parlare:

Dare informazioni dettagliate su se stessi, sulla famiglia, gli amici, scuola e lavoro, salute, tempo libero, piani per il futuro.

- Descrivere in modo articolato esperienze, avvenimenti, azioni, emozioni, sogni, speranza, ambizioni, progetti; di motivare le proprie scelte, esprimere le proprie opinioni.
- Esporre intenzioni, desideri, necessità, richieste, consigli, inviti, proposte, accordo e disaccordo, permessi e divieti, motivandoli.
- Esprimere semplici giudizi e valutazione su fatti e persone, progetti.
- Parlare di opere letterarie, esponendone gli elementi salienti

Scrivere:

- Scrivere un testo coerente usando tutti i connettivi e mettendo nella corretta sequenza temporale gli eventi. Esprimere le proprie valutazioni in modo semplice ma chiaro ed esauriente.
- Raccontare per iscritto un avvenimento dicendo cosa, quando, dove è capitato, riferito anche ad aspetti specifici, non solo legati alla quotidianità, fornendo una serie di particolari.
- Scrivere una semplice analisi del testo letterario.

Leggere:

- Comprensione di testi (giornali, riviste, libri) di tipo sia informativo che descrittivo di carattere socio-economico o di attualità.
- Acquisizione di alcune strategie di lettura specifiche e di analisi del testo letterario (XIX-XX secolo)
- Sviluppo di una competenza letteraria di base che permetta di leggere e comprendere linguisticamente un testo letterario di media difficoltà e coglierne i significati e le implicazioni

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Elementi di lingua

Grammatica: Ripasso dei complementi di tempo di varia natura

I numerali ordinali nella data

Il participio attivo (presente e passato)

Il participio passivo (presente) e passato (da svolgere nel mese di maggio)

- Attività di approfondimento necessarie per l'acquisizione del livello di conoscenza B1 (si fa riferimento ai requisiti TORFL-1): conversazione, ascolto, scrittura.

Elementi di letteratura

- **L. N. Tolstoj "Anna Karenina":**

- brani scelti del romanzo con la traduzione italiana a fronte: prime righe del romanzo, descrizione dei protagonisti (Анна Каренина, Вронский); descrizione dei pensieri di Anna prima del suicidio (v. parte 7 (capitolo XXX) – in russo con la traduzione italiana)

- alcuni episodi del film russo «Анна Каренина»;

- Марина Цветаева: Татьяна Ларина vs Анна

-il ruolo della donna nella società della fine del XIX secolo

- i procedimenti artistici usati nel romanzo

- Biografia di L.N.Tolstoj.

- **Puškin A.S. "Евгений Онегин":** la trama del romanzo,

-brani scelti: la lettera di Tatiana, una parte della lettera di Onegin, le ultime parole di Tatiana (in russo con la traduzione italiana a fronte)

-l'uomo e la società e i valori del tempo: верность, честь

- **Anton Čechov:** biografia

-la creatività dello scrittore.

- Letture consigliate in lingua italiana: i racconti di Čechov "La voglia di dormire" («Спать хочется»), "Van'ka" («Ванька»)

- il racconto «Воспоминания идеалиста» (fornito il testo adattato): la trama del racconto, i protagonisti

- il racconto «Смерть чиновника»:la trama del racconto, i protagonisti, "il piccolo uomo" nella società, le sue qualità - la struttura del racconto - I procedimenti artistici

- Il **modernismo** (“Il Secolo d’argento”) e i principali movimenti letterari: simbolismo, acmeismo, futurismo. I movimenti artistici delle avanguardie.
 2. I pittori delle avanguardie: Kandinskij, Chagall, Gončarova (biografia di Kandinskij e Chagall e opere pittoriche dei tre autori a scelta
- Il futurismo: **V.V. Majakovskij**, il manifesto del futurismo italiano e russo a confronto, le poesie “Vyveskam” e “Naš marš”
- **Aleksandr Blok**, il poema “I dodici”: la trama e i protagonisti, le voci di cui si compone “la musica della rivoluzione”; la struttura del simbolo; i simboli nel poema di Blok e la loro interpretazione;
- Il concetto di **samizdat** e **tamizdat**
 - a. Il romanzo fantastico e antiutopico:
 - M. Bulgakov**: la biografia, Il romanzo “Cuore di cane” (film ed estratto)
 - E. Zamjatin**: il romanzo “Noi” e l’influenza sulla letteratura inglese
 - **B. Pasternak**: la biografia. Il tema dell’intellettuale e il potere: la poesia “Nobelevskaja premija” (da svolgere nel mese di maggio)
 - Il movimento degli Stiljagi come fenomeno giovanile durante l’epoca sovietica (da svolgere nel mese di maggio)

Elementi di storia

La rivoluzione russa

La politica di Stalin

La propaganda sovietica (plakaty e agitpoezd)

Chruščev e il disgelo (da svolgere nel mese di maggio)

Gorbačev e la perestrojka (da svolgere nel mese di maggio)

Elementi di cultura

- L’autobiografia: infanzia, studi, progetti per il futuro, scelta della professione.

- la famiglia in Russia e i valore dei giovani russi e italiani

- Raccontare una biografia: ripasso delle strutture di base (fornite varie biografie)

- Gli hobby, i passatempi e i viaggi: i modi di riposare.

- L’intelligenza artificiale: i “pro” e i “contro”. Gli usi dell’intelligenza artificiale e i pericoli che essa cela.

4. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono sempre state di tipo dialogato, volte a guidare i discenti nella comprensione della struttura della lingua e delle peculiarità lessicali. Un approccio per quanto possibile comunicativo ha permesso di mettere in pratica gli aspetti normativi che solitamente risultano complessi per lo studente italiano.

Gli elementi di letteratura e di cultura sono stati presentati con un approccio induttivo partendo sempre dall’analisi del testo. Gli studenti sono sempre stati invitati a fare collegamenti interdisciplinari.

Le lezioni sono state rese più fruibili attraverso materiale multimediale, video, materiale autentico, uso delle tecnologie quali gli strumenti per la traduzione.

Le difficoltà incontrate dagli studenti sono state affrontate con momenti di recupero in itinere in classe ed è stato fornito materiale di ripasso e approfondimento dalla docente.

5. STRUMENTI

Libri di testo utilizzati

- a. Davajte, vol. 3, di Bejenari O., Legittimo F., Magnati D., ed. Hoepli, 2020
- b. “МИР ТЕЧЕН” Fondamenti della cultura russa, A1 – B1, Bonciani D., Romagnoli R., Smykunova N., HOEPLI, 2016.

Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo, dispense delle docenti, film, video, documentari, canzoni.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il processo di apprendimento è stato costantemente verificato in classe in itinere con domande e correzioni di testi scritti come compito a casa (valutazioni di percorso).

Le verifiche sommative sono state scritte (test a risposta chiusa, aperta, prove di comprensione di testi scritti e orali) e orali, anche sui testi di cultura affrontati.

Sono state svolte alcune verifiche sull'analisi del testo della tipologia proposta all'Esame di Stato.

7. RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti corrispondono pienamente a quelli attesi, il livello linguistico raggiunto è stato per la maggioranza degli studenti il livello B1, la competenza nella lettoscrittura è buona, seppure permangano alcune incertezze nell'uso della lingua.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'Educazione civica si è trattato l'argomento dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Raffaella Romagnoli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA

INSEGNANTE: PROF.SSA VALERIA BANDINI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito la classe da quest'anno scolastico e l'impatto è stato immediatamente molto positivo: alunni attenti, collaborativi e interessati agli argomenti svolti. Anche durante tutto l'anno scolastico hanno mostrato maturità e consapevolezza profonda nelle tematiche affrontate durante dibattiti e confronti apportando personali contributi. Il viaggio d'istruzione a Cracovia, Auschwitz e Birkenau ha permesso di approfondire ulteriormente argomenti svolti e ha suscitato emozioni forti e intense, non scontate. Purtroppo le numerose attività programmate durante l'anno scolastico sono state concomitanti alle ore di lezione che sono andate perdute.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Fin dalle prime lezioni ho cercato di proporre l'insegnamento della storia come un contributo nella formazione personale attraverso la riflessione critica delle conoscenze sui problemi più rilevanti della civiltà occidentale. Ho cercato di sensibilizzarli all'esigenza di flessibilità nel pensare davanti alle attuali e continue trasformazioni sociali, culturali e scientifico-tecnologiche.

Pertanto attraverso i contenuti presentati si è cercato di:

- stimolare la riflessione, comprendendo come la questione dei diritti sia un arcipelago complesso di istanze diverse e non di rado in conflitto tra loro. Si pensi alla tensione tra i concetti di libertà e uguaglianza, un nodo filosofico e storico che ancora nutre e, a volte, avvelena le dinamiche odierne tra paesi, culture, concezioni del mondo, ideologie e manifesti politici.
- guardare ai diritti come chiave di lettura di processi storici, in particolare quelli che hanno attraversato il mondo occidentale, volti alla complessa e dolorosa affermazione degli stessi: diritti umani, religiosi, diritti di cittadinanza, di voto, i diritti delle donne, dei bambini, delle minoranze.
- contribuire ad una riflessione critica sulle logiche, spesso contraddittorie, che animano il divenire storico e sulle possibili soluzioni democratiche dei conflitti che lo stesso divenire consegna all'attualità.
- Sviluppare l'utilizzo di concetti e termini storici adeguati per descrivere eventi e contesti specifici.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

- Attivazione in classe di una mentalità di ascolto, di ricerca, di immedesimazione
- Dibattiti su approfondimenti tematici dopo lettura di documenti e filmati
- Uso di tecniche (come la produzione di schemi, percorsi e trame)

4. STRUMENTI

L'esiguità del tempo a disposizione mi ha permesso di utilizzare in minima parte tutti gli strumenti che avevo previsto quali documenti, materiale audiovisivo, visione di film, carte geografiche.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione del processo insegnamento-apprendimento ho individuato:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati
- il possesso dei contenuti - nozioni essenziali sull'argomento oggetto di verifica
- l'espressione chiara e corretta, organizzando sull'argomento oggetto di verifica un discorso organico, coerente e con proprietà lessicale
- l'impegno che l'allievo ha dimostrato, anche nel caso di approfondimenti personali
- le capacità conseguite, in particolare di sintesi e/o di analisi e critica
- la rispondenza fra proposta, organicità e consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni, particolarmente nello scritto

E' stato mio intendimento usare tutta la gamma dei voti (1 – 10), secondo quanto indicato dalla TABELLA ORIENTATIVA PER UNA VALUTAZIONE SOMMATIVA CONDIVISA, concordata in sede di Collegio Docenti e inserita nel P.T.O.F."

Verifiche

Si è fatto ricorso a diverse tipologie di verifica scritta ed orale volte ad evidenziare i livelli di profitto e ad avviare gli studenti ad una più oggettiva valutazione dello studio personale.

Nell'esprimere il giudizio sulle singole prestazioni ho assunto i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti e livello di comprensione;
- impostazione logica, organizzazione e completezza dell'esposizione;
- capacità di istituire collegamenti;
- grado di approfondimento critico;
- proprietà terminologica e chiarezza.

6. RISULTATI OTTENUTI

Nel complesso la classe ha ottenuto risultati più che soddisfacenti raggiungendo gli obiettivi prefissati. Gli alunni si esprimono nella quasi totalità in modo chiaro e corretto mostrando buone capacità di sintesi e analisi. Alcuni di loro riescono ad elaborare confronti e valutazioni sulle situazioni storiche esaminate.

PROGRAMMA

1. CONTENUTI

Aspetti del mondo all'inizio del Novecento

- La belle époque, primato della nazione e il mito della razza.
- Quadro politico europeo. Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo. Guerra russo-giapponese (1904-1905). Rivoluzione russa del 1905.
- L'età giolittiana in Italia.

La prima guerra mondiale

- Rottura degli equilibri e inizio del conflitto, prime fasi della guerra
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione. Fronte interno ed economia di guerra.
- 1917-1918: verso la fine del conflitto
- I trattati di pace, i Quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni

Le Rivoluzioni del 1917 in Russia

- La Rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra e guerra civile. Nascita dell'URSS.

Analisi della situazione economica dopo la prima guerra mondiale in Europa e negli Stati Uniti.

- Crisi del 1929 negli Stati Uniti ed effetti in Europa

Le trasformazioni politiche in Italia nel dopo guerra: crisi dello stato liberale, biennio rosso, nascita del fascismo.

- Ascesa del fascismo: marcia su Roma e Primo Governo Mussolini (fase legalitaria)
- Delitto Matteotti
- La Costruzione dello Stato fascista : leggi fascistissime, riforma elettorale, propaganda e il culto della personalità. Rapporto con la Chiesa cattolica: 1929 Patti Lateranensi
- Politica sociale ed economica nello stato fascista
- Politica estera e le leggi razziali del 1938

La Germania di Weimar**Hitler e la nascita del nazionalsocialismo**

- Le conseguenze della crisi del '29
- La costruzione dello Stato totalitario: ideologia nazista e antisemitismo.
- Le persecuzioni naziste contro gli ebrei. Lo sterminio degli ebrei in Europa
- Politica estera di Hitler e rottura dell'equilibrio europeo

L'Urss negli anni venti e l'ascesa di Stalin

- La costruzione del regime staliniano

Europa tra le due guerre : guerra civile spagnola e nascita della dittatura franchista**La seconda guerra mondiale:**

- 1939-1940 la guerra lampo. La svolta del 1941.
- La controffensiva alleata (1942-1943).
- La caduta del fascismo in Italia e la Resistenza.
- L'eccidio delle foibe.
- Conferenze di Teheran e di Yalta

La guerra fredda nello scenario Internazionale

- Le “due euope” e la crisi di Berlino fino alla costruzione del Muro 1961
- Guerra di Corea
- Krusciov e la destalinizzazione
- 1960: gli Stati Uniti di Kennedy (analisi della politica interna ed estera)
- 1962 : la crisi di Cuba
- 1964-1973 : guerra in Vietnam

Gli argomenti che seguono anche se affrontati, per questione di tempo, nelle linee generali, ritengo siano contenuti imprescindibili nella formazione del pensiero storico - critico degli alunni.

La Dissoluzione dell'URSS

Analisi del sistema sovietico da Krusciov a Gorbaciov

- 1980 La crisi in Polonia (movimento sindacale di Solidarnosc, 1978 elezioni di Karol Wojtla)
- 1985 Gorbaciov segretario generale del PCUS
- 1989 Crollo del muro di Berlino
- 1979-1989 Guerra in Afghanistan
- 1991 -2001 : il dramma della guerra civile nella ex Jugoslavia

Massacro di Srebrenica

L'Italia della prima repubblica

- La nascita della Repubblica
- 1948-1959 politica del centrismo (governo DC)
- 1960-1976 Alleanza tra DC e PSI
- 1976 Compromesso storico tra DC e PCI
- 1978 Rapimento e assassinio di Aldo Moro
- 1968-1982 Anni di Piombo e strategia della tensione

b.Libri di testo in adozione

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani “Comunicare Storia” Ed. Rizzoli Vol.3

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione: Struttura della Parte II
- I meccanismi delle Elezioni amministrative ed europee
- Alfabetizzazione sulle Elezioni amministrative ed europee 8- 9 giugno 2024

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Valeria Bandini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FILOSOFIA

INSEGNANTE: PROF.SSA VALERIA BANDINI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni abbastanza omogenea nei livelli di competenza, eccetto qualche alunno con qualche minima difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nell'esposizione orale.

L'insegnamento di questa disciplina si è svolto solo da quest'anno scolastico in un clima di lavoro e di rispetto reciproco che ha contraddistinto il rapporto educativo fin dalle prime lezioni.

All'inizio del percorso la classe si è accostata al diverso approccio metodologico con curiosità, interesse e desiderio di apprendere. Uno degli obiettivi prioritari è stato quello di coinvolgere e motivare gli alunni alla partecipazione e al confronto in merito alle tematiche esposte, ho pertanto cercato di lavorare per costruire un clima di lavoro positivo e produttivo trovando un punto d'incontro nel dialogo e nel coinvolgimento personale. Gli alunni sono sempre stati disponibili, attenti e motivati, lavorare con loro è stato veramente produttivo e stimolante in ogni circostanza.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il lavoro è stato orientato al perseguimento degli obiettivi generali riconosciuti all'insegnamento di questa disciplina sia per gli aspetti cognitivo-strutturali che per quelli formativo-culturali con l'intento di contribuire allo sviluppo negli alunni di una mentalità critica, capace di seguire i processi logici fondamentali e di utilizzarli nella lettura di ciascuna realtà culturale, sociale e storica. Ho cercato pertanto di formarli al senso del problema sviluppando la consapevolezza di essere soggetti autonomi nel pensare, interrogandosi sul loro "senso" nella totalità dell'esperienza umana. A questo proposito i problemi filosofici affrontati sono stati anche oggetto di discussione in classe per sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze e idee, stimolando la riflessione personale, comprendendo come la questione dei diritti sia un arcipelago complesso di istanze diverse e non di rado in conflitto tra loro.

Pertanto si è cercato in modo sistematico di:

- Sviluppare la consapevolezza di essere soggetti autonomi nel pensare;
- Esercitare riflessione critica sulle diverse forme del sapere e interrogarsi sul loro "senso" nella totalità dell'esperienza umana;
- Stimolare l'attitudine al senso del problema, al pensiero rigoroso, sistematico e critico
- Acquisire conoscenze complete e consapevoli dei contenuti;
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie filosofiche fondamentali;
- Sviluppare adeguate capacità argomentative ed espositive
- Cogliere in forma riflessiva i problemi filosofici ed esplicitarne gli itinerari logici, raffrontare e contestualizzare le diverse teorie
- Esercitare la riflessione critica individuale

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Attivazione in classe di una mentalità di ascolto, di ricerca, di immedesimazione: grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

L'attività didattica è stata incentrata su lezioni frontali garantendo però costantemente spazio alla partecipazione degli alunni, in particolare nella fase di introduzione degli argomenti e nella loro ripresa e/o rielaborazione critica.

4. STRUMENTI

Uso di strumenti adeguati da intendere come sviluppo del manuale, quali i documenti, il materiale audiovisivo, la visione di film e di conferenze tematiche.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del processo insegnamento-apprendimento ha individuato:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati;
- il possesso dei contenuti - nozioni essenziali sull'argomento oggetto di verifica;
- la dimostrazione di sapersi esprimere in modo chiaro e corretto, organizzando sull'argomento; oggetto di verifica un discorso organico, coerente e con proprietà lessicale;
- l'impegno che l'allievo ha dimostrato, anche nel caso di approfondimenti personali;
- le capacità conseguite, in particolare di sintesi, analisi e critica
- la rispondenza fra proposta, organicità e consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni, particolarmente nello scritto.

Verifiche

Si è fatto ricorso a diverse tipologie di verifica scritta ed orale (non meno di due per quadrimestre), volte ad evidenziare i livelli di profitto e ad avviare gli studenti ad una più oggettiva valutazione dello studio personale.

Nell'esprimere il giudizio sulle singole prestazioni ho assunto seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti e livello di comprensione;
- impostazione logica, organizzazione e completezza dell'esposizione;
- capacità di istituire collegamenti;
- grado di approfondimento critico;
- proprietà terminologica e chiarezza.

6. RISULTATI OTTENUTI

Gli obiettivi disciplinari indicati sia per le competenze sia per le conoscenze sono stati complessivamente raggiunti, differenziate le capacità di analisi e sintesi nonché la padronanza di lessico specifico nei diversi alunni .

Il grado di preparazione risulta omogeneo, in coerenza con le attitudini, l'interesse e il senso di responsabilità con cui ciascuno ha affrontato il lavoro disciplinare. La maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione soddisfacente e in alcuni casi articolata e consapevole, altri confermano una preparazione buona.

Purtroppo data la concomitanza delle ore di lezione con attività programmate non ho potuto svolgere e approfondire alcune parti del programma preventivate.

PROGRAMMA

1. CONTENUTI

G.W.F. HEGEL

I capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la struttura dialettica della realtà.

La filosofia come sistema

La *Fenomenologia dello spirito* (prima parte)

Coscienza : certezza sensibile, percezione ,intelletto.

Autocoscienza : Signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice

Ragione (cenni)

Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio

La logica (cenni)

La filosofia della natura (cenni)

La filosofia dello Spirito

Lo Spirito soggettivo (cenni)

Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile , Stato

Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

La filosofia della storia

Destra e Sinistra hegeliane : sintesi di riferimento

L.A.Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica ad Hegel

Umanismo e filantropismo

K. Marx

La critica a Hegel e Feuerbach.

La critica dell'economia borghese e la problematica dell' "alienazione"

Il Materialismo storico: struttura e sovrastruttura ; la dialettica della storia

La sintesi del "Manifesto": borghesia, proletariato e lotta di classe .

Il capitale : economia e dialettica ; merce , lavoro e plusvalore.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

La scuola di Francoforte e gli sviluppi del marxismo

(Dialettica dell'Illuminismo, ragione strumentale e industria culturale

M. Horkheimer e la teoria critica

T.W. Adorno e la dialettica negativa

H. Marcuse e la critica della repressione

I Contestatori del sistema hegeliano**• Schopenhauer**

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

Dalla cosa in sé alla "Volontà di vivere"

Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

S. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede

Il rifiuto dell'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

Angoscia, disperazione e fede

Positivismo: caratteri fondamentali**A.Comte**

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia come scienza positiva

C.Darwin

Dal fissismo all'evoluzionismo

Il meccanismo della selezione naturale

Crisi della filosofia ottocentesca:**F. Nietzsche:**

La filosofia di Nietzsche come filosofia della "liberazione"

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Caratteristiche del pensiero e della scrittura

Periodo giovanile: tragedia e filosofia

Periodo illuministico: il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; l'oltreuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: il problema del nichilismo e del suo superamento; il prospettivismo

Lo spiritualismo del '900:**H. Bergson**

Tempo, durata e libertà

Il rapporto tra spirito e corpo

Lo slancio vitale

Istinto, intelligenza e intuizione.

Società aperta e società chiusa

S. Freud e la psicanalisi

La realtà dell'inconscio e i modi per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

La meditazione sull'agire politico**Hannah Arendt :**

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

Simone Weil

Confronto con Arendt sulle origini dei totalitarismi

b. Libri di testo in adozione

M. Ferraris “ Il gusto del pensare” Ed .Paravia Vol. 2- 3

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Valeria Bandini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

INSEGNANTE: PROF.SSA ANTONELLA TAURINO

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta nel suo complesso non omogenea in quanto a capacità ed interesse per la materia, tutti hanno mostrato buona volontà ed impegno nell'affrontare la disciplina.

Nel corso dell'anno si è cercato di motivare gli studenti più in difficoltà e di mettere alla prova quelli con maggiori capacità e interesse per la materia, proponendo un lavoro quanto più possibile variegato.

Non tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto lo stesso grado di competenza e di consapevolezza ma ciascuno è stato sollecitato a lavorare con impegno in modo da superare le proprie difficoltà.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti già avviato nei due precedenti bienni.

Obiettivi posti in questo ultimo anno sono stati:

- utilizzo consapevolmente delle tecniche e delle procedure di calcolo studiate;
- costruzione di procedimenti per la risoluzione di un problema.

Abilità

- acquisire la capacità di utilizzare i principali strumenti algebrici e geometrici in situazioni non troppo complesse;
- acquisire la capacità di analizzare semplici problemi e la capacità di esprimere i concetti appresi con un linguaggio matematico semplice ma corretto;
- acquisire la capacità di costruire semplici modelli risolutivi.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 2 ore settimanali pari a 66 ore teoriche. Le ore effettivamente svolte sono state in numero inferiore.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato caratterizzato in misura preponderante dalla lezione frontale e si è dedicato molto tempo allo svolgimento di esercizi con la modalità della lezione partecipata.

Questa attività è stata utilizzata per insegnare ai ragazzi le tecniche di calcolo utili per risolvere le situazioni proposte, ma anche per lavorare sulla capacità di riflettere e trarre conclusioni inerenti alle soluzioni cercate, una volta giunti al termine dei processi di calcolo.

Gli argomenti di analisi matematica affrontati sono stati introdotti partendo, di solito, dal loro significato grafico per poi giungere ad una loro progressiva formalizzazione. Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti in classe vari esercizi, graduati per difficoltà. Per mantenere vivo l'interesse verso la disciplina non si è insistito sugli aspetti formali della materia.

Dei teoremi studiati sono stati approfonditi l'enunciato, l'interpretazione a livello grafico e sono stati dati dei controesempi mentre le dimostrazioni sono state omesse.

4. STRUMENTI

Libro di testo ed esercizi aggiuntivi presi da altri testi.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per giungere alla valutazione dei singoli alunni si è tenuto conto dei molteplici aspetti sotto cui si presenta ciascun allievo, del grado di apprendimento, del contributo al lavoro svolto e della partecipazione al dialogo educativo.

Sono state utilizzate varie tipologie di verifica:

- interventi e partecipazione alla lezione;
- interrogazioni orali;
- prove scritte.

La valutazione è sempre stata fatta tenendo in particolare evidenza la situazione di partenza dei singoli studenti e il loro impegno a progredire.

Interrogazioni orali con le quali si è controllato il grado di:

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- capacità nell'uso di un linguaggio specifico;
- capacità nell'uso del simbolismo della disciplina;
- pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte.

Verifiche scritte per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione, in riferimento a:

- correttezza del calcolo;
- comprensione del testo proposto;
- precisione e chiarezza nelle parti risolutive in forma grafica;
- capacità di risolvere l'esercizio in modo consequenziale e con metodo personale.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni argomento, in modo da misurare il grado di assimilazione ed avere la possibilità di intervenire tempestivamente, se necessario, con esercizi di supporto.

La sufficienza nelle prove è stata attribuita in presenza di una conoscenza anche semplice dei concetti più importanti e delle loro applicazioni ed in generale è stata assegnata in seguito ad una preparazione accettabile. Nella valutazione di un esercizio sono state considerate principalmente: la corretta impostazione, la completezza dell'esecuzione e la coerenza nello sviluppo dei vari passaggi.

6. RISULTATI OTTENUTI

La preparazione degli alunni presenta differenziazioni per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Un gruppo di studenti, sfruttando le proprie capacità e mettendo impegno e costanza nel lavoro, ha ottenuto risultati di alto livello, acquisendo oltre ai contenuti proposti anche una buona capacità di elaborazione personale di tali contenuti e un valido metodo di lavoro.

Un piccolo gruppo ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti ma non completamente una propria capacità di rielaborazione.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Funzioni

Classificazione delle funzioni (razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, trascendenti: esponenziali, logaritmiche e goniometriche). Il dominio di una funzione (*semplici esercizi sul dominio delle principali funzioni: razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali*). Funzioni pari e dispari. Gli zeri di una funzione e il suo segno: determinazione degli intervalli di positività e negatività. Lettura di un grafico identificando dominio, codominio, punti di intersezione con gli assi, positività e negatività.

Limiti.

Intorno circolare di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione. Approccio intuitivo al concetto di limite (*non sono stati svolti esercizi relativi alla verifica di un limite tramite la definizione*). Limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite (*senza dimostrazione*). Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni (*senza dimostrazione*). Forme determinate e indeterminate ($\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; $+\infty - \infty$). Calcolo di semplici limiti che si presentano in forma indeterminata: limiti all'infinito di funzioni polinomiali, limiti all'infinito di funzioni razionali fratte (forma $\pm\infty/\pm\infty$), limiti di funzioni razionali fratte che si presentano nella forma $0/0$.

Asintoti.

Ricerca degli asintoti attraverso il calcolo dei limiti. Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo. Equazione dell'asintoto obliquo.

Funzioni continue.

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. I punti di discontinuità di una funzione. Definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Riconoscimento di un punto di discontinuità dal grafico di una funzione e sua classificazione.

Derivate.

Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale di una funzione in un punto. Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo. Semplici esercizi del calcolo di derivate utilizzando la definizione (*funzioni razionali intere e funzioni razionali fratte*). Derivabilità e continuità. Punti di non derivabilità di una funzione: punto angoloso; cuspide; flesso a tangente verticale.

Le formule di derivazione delle funzioni più usate (*senza dimostrazione*): $y = c$; $y = x$; $y = x^\alpha$.

Il calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni (*senza dimostrazioni*). Derivata della funzione composta ($y = [f(x)]^\alpha$). Derivate successive.

Definizione di massimi e minimi relativi e di flessi a tangente orizzontale di una funzione. La concavità di una funzione e la derivata seconda.

Studio del grafico di una funzione.

Studio globale di una funzione razionale intera oppure fratta. Costruzione del grafico di una funzione. Lettura del grafico.

b. Libri di testo in adozione

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, Lineamenti di Matematica. Azzurro, Vol.5, Ed. Zanichelli

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In collaborazione con HERA nell'ambito del progetto "Un pozzo di scienze" attività laboratoriale su:

- 1) Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 - La capacità termica dell'acqua e la temperatura degli oceani
- 2) Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 - I data center e la sostenibilità digitale.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Antonella Taurino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FISICA

INSEGNANTE: PROF.SSA ANTONELLA TAURINO

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta nel suo complesso non omogenea in quanto a capacità ed interesse per la materia, tutti hanno mostrato buona volontà ed impegno nell'affrontare la disciplina.

Nel corso dell'anno si è cercato di motivare gli studenti più in difficoltà e di mettere alla prova quelli con maggiori capacità e interesse per la materia, proponendo un lavoro quanto più possibile variegato.

Non tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto lo stesso grado di competenza e di consapevolezza ma ciascuno è stato sollecitato a lavorare con impegno in modo da superare le proprie difficoltà.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

I principali obiettivi della programmazione svolta sono stati:

- Comprendere, saper rielaborare e spiegare i fenomeni studiati;
- Saper esporre i contenuti proposti in forma chiara e corretta utilizzando un linguaggio specifico;
- Saper applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di semplici problemi.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Per l'attività didattica disciplinare sono previste 2 ore settimanali pari a 66 ore teoriche. Le ore effettivamente svolte sono state in numero inferiore.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato caratterizzato in misura preponderante dalla lezione frontale e si è dedicato molto tempo allo svolgimento di esercizi con la modalità della lezione partecipata.

Questa attività è stata utilizzata per insegnare ai ragazzi le tecniche di calcolo utili per risolvere le situazioni proposte, ma anche per lavorare sulla capacità di riflettere e trarre conclusioni inerenti alle problematiche affrontate. Non sono state date dimostrazioni formali di nessuno degli argomenti proposti.

4. STRUMENTI

Libro di testo, video didattici.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state espletate sia in forma scritta sia oralmente. Le prove scritte sottoposte alla classe prevedevano la risoluzione di semplici esercizi applicativi dei contenuti trattati, domande aperte e quesiti a risposta multipla. Le verifiche orali e i colloqui brevi sono stati effettuati per accertare la comprensione degli argomenti svolti.

6. RISULTATI OTTENUTI

La preparazione degli alunni presenta differenziazioni per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Un gruppo di studenti, sfruttando le proprie capacità e mettendo impegno e costanza nel lavoro, ha ottenuto risultati di alto livello, acquisendo oltre ai contenuti proposti anche una buona capacità di elaborazione personale di tali contenuti e un valido metodo di lavoro.

Un piccolo gruppo ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti ma non completamente una propria capacità di rielaborazione.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

I fenomeni elettrostatici.

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

I campi elettrici.

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico: proprietà delle linee di forza; campo elettrico generato da una carica puntiforme; campo elettrico generato da due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale, il potenziale elettrico in un punto. I condensatori: la capacità, il campo elettrico tra le armature di un condensatore piano, confronto tra campo gravitazionale e campo elettrico (uniforme). Il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss (*senza dimostrazione*).

Le leggi di Ohm.

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura e i superconduttori. La pila di Volta. Tuoni e fulmini.

I circuiti elettrici

Il generatore. Resistori in serie ed in parallelo (*non sono stati svolti esercizi per la risoluzione di circuiti con resistenze in serie o in parallelo*). Le leggi di Kirchhoff. I circuiti elettrici elementari: l'amperometro e il voltmetro. I condensatori in serie e in parallelo (*non sono stati svolti esercizi per la risoluzione di circuiti con condensatori in serie o in parallelo*).

I campi magnetici.

Il magnetismo: analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche; vettore campo magnetico e linee di forza; il campo magnetico terrestre. Magnetismo e correnti elettriche: esperienza di Oersted; esperienza di Ampere (interazione corrente-corrente); esperienza di Faraday (interazione magnete-corrente). Il modulo del campo magnetico B - forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Campi magnetici particolari: filo rettilineo (legge di Biot-Savart); spira; solenoide. La forza che agisce su una carica: forza di Lorentz; moto delle cariche elettriche in un campo magnetico (*semplice descrizione del fenomeno e senza esercizi applicativi*). L'origine del magnetismo e la materia: semplice descrizione delle principali caratteristiche dei materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. Applicazioni delle proprietà magnetiche della materia: l'elettrocalamita (semplice descrizione).

L'induzione elettromagnetica.

Le correnti indotte. Il flusso di un campo magnetico (cenni). Concetto della legge di Faraday-Neumann e della legge di Lenz.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell (semplice descrizione). Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.

b. Libri di testo in adozione

Sergio Fabbri, Mara Masini, *Fisica E'*, SEI editrice.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In collaborazione con HERA nell'ambito del progetto "Un pozzo di scienze" attività laboratoriale su:

- 1) Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 - La capacità termica dell'acqua e la temperatura degli oceani
- 2) Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 - I data center e la sostenibilità digitale.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Antonella Taurino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

INSEGNANTE: PROF.SSA SARA MAPPA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe solamente in questo anno scolastico, l'ultimo del quinquennio. Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente durante le attività didattiche e hanno mostrato interesse per la disciplina e volontà di apprendimento grazie, anche, ad una costante attenzione in classe ed un costante impegno domestico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il programma di Scienze Naturali del quinto anno, come risulta dalla nuova programmazione del Dipartimento di Scienze introdotta quattro anni fa, si discosta da quello ministeriale in quanto esclude le Scienze della Terra a favore della Biologia che viene affrontata già in quarta, con un solido bagaglio alle spalle di Chimica inorganica e organica conseguito nel biennio precedente.

Lo studio delle Scienze Naturali, in quest'ultimo anno, si prefigge di contribuire a raggiungere una visione d'insieme della disciplina recuperando, collegando, approfondendo e integrando le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Si è proseguito il lavoro sull'anatomia e la fisiologia del corpo umano introdotti nell'anno precedente; sono stati affrontati temi di biologia molecolare, con particolare attenzione al DNA e alle sue funzioni, propedeutiche allo studio delle biotecnologie moderne che hanno occupato l'ultima parte dell'anno, insieme alla teoria dell'evoluzione.

Date le premesse, nel considerare gli obiettivi, si è cercato di mantenere il difficile equilibrio tra l'esigenza di fornire le basi indispensabili a coloro che vogliono proseguire gli studi in ambito scientifico e la necessità di operare un'opportuna sintesi delle parti eccessivamente tecniche per dare alla materia una valenza formativa, inquadrandola nel contesto più ampio di una cultura di base necessaria per comprendere la complessità dei temi che abbiamo affrontato.

Risulta tuttavia un programma ampio ed ambizioso se confrontato al numero di ore, che a causa delle numerose attività che coinvolgono gli studenti (orientamento, progetti, certificazioni linguistiche) si riducono di molto rispetto alle ore previste.

Si è lavorato tenendo presente per quanto possibile il raggiungimento delle seguenti competenze e abilità:

- Consolidamento di una mentalità scientifica di lavoro e di interpretazione della realtà;
- Consapevolezza delle strette relazioni che regolano i fenomeni naturali;
- Capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica e della biologia;
- Acquisire la consapevolezza e la responsabilità di appartenere e partecipare ad un sistema naturale complesso;
- Consolidare un uso del linguaggio specifico arricchito e approfondito;
- Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e logico;
- Sviluppare capacità di cogliere relazioni tra i fenomeni;

- Sviluppare capacità di cogliere analogie e differenze;
- Individuare le cause e gli effetti dei fenomeni studiati.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Si sono alternate lezioni frontali a lezioni dialogiche, cercando di favorire la partecipazione attiva degli alunni, la riflessione e il dialogo sulle tematiche di maggiore interesse e attualità, brainstorming, risoluzione di esercizi e problem solving.

4. STRUMENTI

Il libro di testo in uso presenta correttamente sul piano scientifico gli argomenti trattati.

Ci si è avvalsi, per ogni lezione, di materiale multimediale (presentazioni digitali, video e immagini), messo a disposizione degli studenti, quale utile ausilio nello studio degli argomenti svolti e come stimolo per gli studenti all'acquisizione di informazioni più chiare e lessico specialistico, talvolta anche in inglese, lingua veicolare più diffusa in ambito scientifico.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate due o tre verifiche sommative quadrimestrali, secondo le seguenti modalità: colloquio e prove scritte strutturate e semistrutturate.

La valutazione si è basata sul grado di conseguimento degli obiettivi indicati in fase di programmazione iniziale; si è tenuto conto dell'utilizzo del linguaggio scientifico, delle conoscenze apprese, dell'accuratezza e completezza della preparazione, delle capacità analitiche e sintetiche, della rielaborazione critica. In fase di valutazione finale si è tenuto conto, inoltre, del grado di interesse, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha manifestato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo soddisfacente al dialogo educativo. La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione e ha una buona conoscenza e consapevolezza degli argomenti trattati.

Solo pochi ragazzi, o per carente preparazione o per un inadeguato metodo di studio, non sono riusciti a raggiungere risultati sempre sufficienti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Le difese dell'organismo

- Il sistema linfatico
- I vasi linfatici, la linfa e i linfonodi
- Gli organi linfoidei
- L'immunità innata: la prima linea di difesa del corpo
- L'infiammazione

- L'immunità acquisita e mediata da anticorpi
- L'immunità mediata da cellule
- I vaccini
- Le malattie da immunodeficienza

Gli apparati riproduttori

- L'apparato riproduttore maschile
- La spermatogenesi
- L'apparato riproduttore femminile
- L'oogenesi
- Il ciclo mestruale
- Dalla fecondazione alla nascita
- Il parto e l'allattamento
- I vari metodi contraccettivi
- Le malattie a trasmissione sessuale

Da Mendel alla genetica moderna

- c. Mendel e il metodo scientifico
- d. Legge della dominanza
- e. Legge della segregazione
- f. Omozigoti ed eterozigoti, genotipo e fenotipo
- g. Quadrato di Punnett
- h. Legge dell'assortimento indipendente
- i. Alcune malattie autosomiche recessive e dominanti
- j. Eccezioni alle leggi di Mendel
- k. Relazione fra le leggi di Mendel e la meiosi
- l. Cromosomi sessuali e determinazione del sesso
- m. Studi di Morgan
- n. Geni del cromosoma X e del cromosoma Y
- o. Alcune malattie umane legate ai cromosomi sessuali

Dal DNA alle proteine

- b. Struttura e funzione degli acidi nucleici
- c. Il modello a doppia elica di Watson e Crick
- d. La duplicazione
- e. Il proofreading
- f. La trascrizione
- g. Le differenze e le funzioni di rRNA, tRNA, mRNA
- h. Il codice genetico

- i. Lo splicing e la maturazione del trascritto primario
- j. La traduzione dell'mRNA
- k. La struttura dei cromosomi e il genoma umano
- l. La spiralizzazione del DNA
- m. Le mutazioni somatiche e germinali
- n. Le mutazioni geniche, cromosomiche e cariotipiche

La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti

- a. Geni regolatori
- b. L'operone
- c. L'espressione genica negli eucarioti
- d. Il livello di condensazione della cromatina
- e. L'epigenetica
- f. Dalla trascrizione alla maturazione dell'mRNA
- g. Lo splicing alternativo
- h. I repressori traduzionali e la degradazione delle proteine

La genetica dei batteri e dei virus

- I plasmidi
- I meccanismi di trasferimento dei geni tra batteri diversi
- Il processo di coniugazione
- La trasformazione e la trasduzione
- Struttura di un virus
- Classificazione dei virus in base al tipo di acido nucleico presente
- Il ciclo vitale dei virus: litico o lisogeno
- La trasduzione generalizzata e specializzata

Ingegneria genetica e biotecnologie

- Il DNA ricombinante
- Gli enzimi di restrizione
- L'elettroforesi
- Il clonaggio
- La reazione a catena della polimerasi
- Le applicazioni delle biotecnologie in campo farmacologico, agroalimentare, ambientale e medico
- La clonazione del primo mammifero
- La terapia genica e le cellule staminali

Darwin e l'evoluzione delle specie

- Il contributo di Lamarck e Malthus
- I concetti di selezione artificiale e selezione naturale

- I principi fondamentali della teoria di Darwin
- Le prove a favore dell'evoluzione
- I tempi dell'evoluzione
- I modelli di selezione

p. **Libri di testo in adozione**

Invito alla biologia.azzurro, vol.unico - Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Zanichelli 2020

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- I vari metodi contraccettivi
- Le malattie a trasmissione sessuale

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Sara Mappa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: Prof.ssa Alessandra Cocchi

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe **5G** ha presentato comportamenti, valori di attenzione, interesse per la materia e partecipazione generalmente positivi. Complessivamente i ragazzi hanno mantenuto un comportamento corretto e responsabile, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo, rispetto verso l'insegnante e un buon rapporto tra compagni. Anche la motivazione all'apprendimento e al miglioramento personale si è manifestata spesso da parte degli alunni, con molte occasioni di partecipazione che hanno arricchito le lezioni in classe. L'attenzione in classe è stata solitamente vivace, con osservazioni e curiosità culturali. L'impegno nello studio è stato mediamente buono e costante. Il clima sereno e cordiale della classe ha facilitato il lavoro didattico, portando nel complesso a buoni risultati.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi raggiunti sono stati conformi agli standard minimi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze già concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Tra i requisiti indispensabili per un proficuo sviluppo nella formazione individuale, nello studio e nell'apprendimento, sono stati individuati e raggiunti da tutti gli alunni della classe:

Obiettivi educativi:

- correttezza nel comportamento e rispetto delle regole basilari di convivenza civile e sociale del gruppo classe e della comunità scolastica
- sistematicità nell'impegno ed assiduità della frequenza
- disponibilità al miglioramento e ad accogliere proposte di lavoro
- correttezza e rispetto del calendario delle verifiche
- progressione nel rendimento

Obiettivi cognitivi specifici della disciplina:

- approfondimento delle capacità di lettura dell'opera d'arte e dei mezzi espressivi.
- capacità di leggere un'opera architettonica analizzando struttura, morfologia, tipologia, funzione, materiali, relazione con l'ambiente
- acquisizione di un corretto linguaggio specifico della disciplina.
- capacità di orientamento cronologico e geografico in riferimento a correnti, stili e autori.
- capacità critica di individuazione dei principali valori estetici e culturali
- capacità di individuare i principali significati espressivi in riferimento allo stile e alle tecniche

- interesse alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico
- capacità di contestualizzazione storica e culturale.
- capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi ambiti del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico).
- capacità di sviluppare autonomamente un discorso interpretativo intorno all'opera d'arte e al suo contesto.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Nel complesso il lavoro si è svolto in maniera lineare, in un clima sereno e aperto al dialogo. Nonostante le differenze individuali, l'impegno dei ragazzi si può considerare generalmente apprezzabile, con risultati positivi nel profitto degli alunni.

Diverse lezioni di Storia dell'arte sono state sostituite da altre attività come uscite, collegamenti on-line, Pacchetto A, Pacchetto B, prove Invalsi, simulazioni, ecc., pertanto il programma è stato modificato rispetto al progetto iniziale, ridimensionando il numero degli argomenti previsti e privilegiando la comprensione e il consolidamento dei contenuti fondamentali, utili soprattutto per la preparazione all'esame di stato.

Per quanto riguarda metodologia, obiettivi e strumenti, il lavoro si è svolto in conformità al piano di lavoro preventivato all'inizio dell'anno. Si è fatto uso di numerose immagini, spesso procurate dall'insegnante, per ovviare alla scarsa documentazione offerta dal libro di testo, sono stati analizzati gli elementi del linguaggio visivo delle opere d'arte e la loro funzione comunicativa. Si è ritenuto utile, sia ai fini di una migliore preparazione all'esame, sia per stimolare l'interesse degli allievi, arricchire gli argomenti con appunti e note di approfondimento proposte dall'insegnante.

4. STRUMENTI

Accanto all'utilizzo del libro di testo, è stata di grande aiuto la strumentazione presente in aula con computer e schermo per la visione delle immagini per l'analisi delle opere d'arte, nonché video, filmati e documentazione ricavata da internet. L'insegnante ha inoltre fornito ai ragazzi numerosi schemi grafici, disegni dimostrativi e mappe riassuntive sugli argomenti proposti.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate 2 verifiche orali nel primo quadrimestre; 2 verifiche orali nel secondo quadrimestre. A queste si aggiungono le verifiche in itinere, sull'attenzione e comprensione dei concetti effettuate durante le lezioni. La valutazione è espressa in voti numerici nella gamma compresa da 1 a 10 secondo i criteri generali stabiliti dal POF e secondo i criteri specifici della tabella seguente.

Voto	Giudizio	Significato del codice di profitto
9-10	Ottimo	Conoscenze e competenze ampie ed approfondite, capacità di creare collegamenti interdisciplinari, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico di grande efficacia; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza matura e consapevole; capacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni collaborativa e costruttiva anche a distanza.
8	Buono	Conoscenze e competenze ampie, capacità di creare collegamenti interdisciplinari guidati, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e

		specialistico di buona efficacia; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza consapevole; capacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni collaborativa e costruttiva anche a distanza.
7	Discreto	Conoscenze e competenze adeguate, capacità di creare collegamenti interdisciplinari semplici e guidati, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico discreto; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza discreta; capacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni accettabile anche a distanza.
6	Sufficiente	Conoscenze e competenze sufficienti, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico sufficiente; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza sufficiente; capacità di utilizzare i vari media in modo basilare. Interazione coi docenti e compagni minima anche a distanza.
5	Insufficiente	Conoscenze e competenze superficiali, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico carente; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza non adeguata; capacità di utilizzare i vari media in modo insufficiente. Interazione coi docenti e compagni saltuaria e senza impegno.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze e competenze scarse, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico molto carente; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza completamente non adeguata; incapacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni non corretta.
1-2-3	Scarso	Conoscenze e competenze estremamente scarse, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico completamente inadeguato; incapacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza; incapacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni scorretta.

6. RISULTATI OTTENUTI

Riguardo ai profitti, i risultati ottenuti nella classe al termine del triennio sono adeguati agli obiettivi minimi e in generale soddisfacenti. Si passa da un livello discreto a buono, in qualche caso più che buono.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Neoclassicismo

Contesto storico e caratteristiche generali della cultura e dell'estetica neoclassica. Le teorie di Winckelmann.

David. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Analisi delle opere. *Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Napoleone valica le Alpi al Passo del Gran San Bernardo. Napoleone nel suo studio.*

Canova. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Caratteristiche di stile. Analisi delle opere. *Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Le tre Grazie. Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.*

Architettura neoclassica. Caratteristiche generali, esempi in Europa e in Italia.

Preromanticismo. Principali caratteristiche. Füssli, L'incubo: analisi dell'opera.

Goya. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *Il parasole. Maja nuda. Maja vestita. Majas al balcone. La fucilazione del 3 maggio 1808.*

Romanticismo. Contesto storico e caratteristiche generali della cultura e dell'estetica romantica.

Friedrich. Cenni sulla vita, stile. Analisi delle opere: *Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia. Il mare di ghiaccio. Il naufragio della speranza.*

Pittura di paesaggio nelle categorie del sublime e del pittoresco. I paesaggisti inglesi a confronto.

Constable. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere: *Il carro del fieno, Nuvole.*

Turner. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere.: *La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Pioggia, vapore e velocità.*

Gericault. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Analisi delle opere. Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica. *La zattera della Medusa. I ritratti di alienati: alienata con monomania del gioco*

Delacroix. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Analisi delle opere. *Il massacro di Scio. La libertà guida il popolo. La barca di Dante. La morte di Sardanapalo. Donne di Algeri nei loro appartamenti.*

Hayez. I rapporti tra pittura e ideali del Risorgimento. *Il bacio. RitGratto di Alessandro Manzoni*

Realismo. Contesto storico e caratteristiche generali della cultura e dell'estetica realista.

Millet. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Le spigolatrici. L'Angelus.*

Daumier . Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Il vagone di terza classe. La lavandaia.*

Courbet. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Gli spaccapietre. Un funerale a Ornans.*

I macchiaioli. Caratteristiche del gruppo e contesto storico e culturale. Esempi di opere:

Legg. *La visita.* **Signorini.** *Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze.*

Fattori. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta. La rotonda di Palmieri. Il carro rosso. In vedetta*

Impressionismo. Il contesto culturale e i rapporti con le conoscenze scientifiche. Tecnica pittorica e sperimentazione.

Confronto tra Renoir e Monet: *La Grenouillère.*

Monet. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *Impressione, levar del sole. I papaveri. La stazione di Saint Lazare.* La serie delle *Cattedrali.* La serie delle *Ninfee.*

Pissarro. *Boulevard Montmatre.*

Degas. Stile e analisi delle opere. *La classe di danza. Ballerina di 14 anni. L'assenzio. La tinozza.*

L'architettura del ferro. Le nuove tecniche costruttive , i nuovi materiali e le Esposizioni universali. *Crystal Palace, Torre Eiffel.*

Post-impressionismo e neo-impressionismo. Caratteristiche generali e differenze.

Seurat. Cenni sulla vita e stile del neoimpressionismo. La teoria del colore e il puntinismo. Analisi delle opere. *Bagnanti ad Asnières. Una domenica d'estate sulla Grande Jatte.*

Cézanne. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *Casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise. Natura morta con mele ed arance. I giocatori di carte. La Montagna di Sainte-Victoire.*

Gauguin. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. La orana Maria. Due donne taitiane*

Van Gogh. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *I mangiatori di patate. La camera da letto. La chiesa di Auvers sur Oise. Campo di grano con corvi. La notte stellata.*

Munch. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *La bambina malata. Autoritratto con sigaretta. Autoritratto all'inferno. Vampiro. L'urlo.*

L'Art Nouveau. Caratteristiche generali ed esempi più significativi. L'architettura e il design. Esempi delle opere di Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudì.

Secessione viennese. Il contesto culturale e caratteristiche dello stile. L'architettura.

Otto Wagner. Analisi delle opere: *Stazione Karlplatz. Postparkasse. Casa della maiolica.*

Olbrich. *Palazzo della Secessione a Vienna. Hoffmann. Palazzo Stoclet a Bruxelles.*

Klimt . Vita, formazione artistica e caratteristiche di stile. Analisi delle opere. *Giuditta II. Il bacio. Ritratto di Adele Block Bauer.*

Introduzione al '900 e alle **Avanguardie storiche.**

Espressionismo. Caratteri generali.

Fauves e Die Brücke a confronto. Esempi.

Matisse. Cenni sulla vita e stile. Analisi delle opere. *Lusso, calma e voluttà. La finestra aperta a Collioure, La stanza rossa. La gioia di vivere, La danza. La musica.*

Kirchner . Cenni sulla vita e stile. Analisi delle opere. *Franzi davanti a una sedia intagliata. Marcella. Nollendorfplatz. Cinque donne nella strada. Autoritratto con la mano mozzata. Il bevitore.*

Cubismo. Caratteristiche, tecnica ed esempi. Le fasi principali dello stile.

Macro cubismo. Braque. *Case all'Estaque. Picasso. Casa e alberi*

Cubismo analitico. Braque. *Il portoghese. Picasso. Donna con chitarra.*

Cubismo sintetico. *Picasso. Chitarra spartito musicale, bicchiere. Natura morta con sedia impagliata.*

Picasso. Cenni sulla vita., formazione, stile. Analisi delle opere. *Prima comunione. L'attesa. Poveri in riva al mare. Acrobata sulla palla. Ritratto di Gertrude Stein. Le Demoiselles d'Avignon. Guernica.*

Futurismo. Contesto storico, caratteristiche, stile e tecnica, protagonisti, esempi.

Boccioni. Cenni sulla vita, formazione stile. Analisi delle opere: *La città che sale.* Le due serie degli *Stati d'animo: Gli adii, Quelli che vanno, Quelli che restano.* Scultura: *Le forme uniche della continuità nello spazio.*

Astrattismo. Contesto culturale e caratteristiche dello stile. Esempi. Di opere di kandinskij, Mondrian, Rietveld, Malevič.

Kandinskij. Cenni sulla vita, formazione, stile, teoria pittorica. Analisi delle opere. *Il cavaliere azzurro. Case a Murnau. Impressione V, Il parco. Improvvisazione 27, Il giardino dell'amore. Composizione VI. Primo acquarello astratto. Composizione VIII*

Ricerca sulle donne artiste dal Neoclassicismo al postimpressionismo. Lavoro di gruppo.

q. **Libri di testo in adozione**

G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese. Capire l'arte. Dal Neoclassicismo all'Impressionismo; Vol. 3 Dal postimpressionismo a Oggi. Edizione verde. Atlas

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alla disciplina di Storia dell'arte all'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono state dedicate complessivamente 2 ore di lezione, affrontando via via, nel corso del programma temi inerenti ai beni culturali, la tutela, il restauro e la conservazione, i musei e gli episodi di distruzione e spoliazione in riferimento ai momenti di guerra.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Alessandra Cocchi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE DELLE DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: PROF.SSA BERTAZZOLI ANNA GIULIA PIA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G, in continuità didattica per la materia di Scienze Motorie e Sportive, 18 alunni 14 femmine e 4 maschi motivati con senso di maturità, al dialogo educativo, ha seguito proficuamente il percorso formativo rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative con costante impegno, partecipazione attiva e collaborativa, e conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire in ambito sportivo. Il piano di proposte motorie è stato finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, attraverso esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo, che hanno permesso di conseguire miglioramenti significativi, per tutti gli studenti, rispetto a quelli di partenza. Hanno acquisito competenze e abilità motorie di buon livello e per alcuni, di livello eccellente. Buono-discreto il risultato del livello tecnico dei gesti sportivi, grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che, pur con livelli di competenza differenti, sono stati acquisiti, i seguenti obiettivi:

1. acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Lo sviluppo e la realizzazione dell'attività didattica ha compreso una parte teorica, di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le strategie e i metodi utilizzati per realizzare le fasi dell'apprendimento al fine di automatizzare e personalizzare i gesti sportivi, sono state realizzate attraverso esercizi: di imitazione, di condizionamento, per prove ed errori, di intuizione e di comprensione. Le attività sono state organizzate

individualmente, a coppie o in gruppo procedendo dapprima globalmente e successivamente in forma analitica in modo graduale.

4. STRUMENTI

L'attività è stata praticata in palestra e al parco adiacente il Liceo con annessi attrezzi sportivi; la teorica con l'uso del libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, video.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per quanto riguarda l'attività pratica-sportiva, la valutazione è stata ottenuta a compimento di allenamenti svolti ad eseguire esercizi con grandi e piccoli attrezzi, dal rilevamento del miglioramento delle abilità motorie, l'impegno profuso durante le lezioni, le competenze espresse in termini di responsabilità autonomia e di consapevolezza. In teoria la valutazione è scaturita da interventi relativi agli argomenti svolti.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha raggiunto un buono/ottimo grado di preparazione. Gli alunni hanno preso coscienza dell'aspetto educativo e sociale dello sport, raggiunta piena consapevolezza delle loro capacità psico-motorie e del lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace. Inoltre hanno arricchito maggiormente lo stato della propria autostima, elemento fondamentale per un positivo e promettente approccio alla futura vita di relazione.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

- esercizi a corpo libero segmentari e globali, a tempo, in serie, in progressione, in sistema aerobico;
- esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi;
- esercizi di mobilità articolare in forma attiva e passiva, esercizi di coordinazione;
- percorsi, circuiti e stazioni, corsa a varie andature, saltelli e salti;
- andature ginniche coordinate con gli arti superiori;
- esercizi di scatto e reattività, di equilibrio statico e dinamico;
- attrezzistica con piccoli e grandi attrezzi;
- stretching e tecniche di rilassamento neuromuscolare;
- preatletici generali e specifici dei salti, dei lanci, della corsa;
- progressione combinata alla spalliera.
- esercizi di ginnastica artistica a corpo libero.

GIOCHI SPORTIVI :

esercitazioni sui fondamentali, partite ed arbitraggio di: ● pallavolo, ● basket, ● pallamano, ● ultimate, ● badminton, ● calcetto.

TEORICA:

- Primo Soccorso, B.L.S;
- traumatologia sportiva;
- i pilastri della salute;
- regolamenti e arbitraggio degli sport di squadra.

r. **Libri di testo in adozione**

"**IN MOVIMENTO**" Autori: Fiorini-Corretti-Bocchi Casa Editrice "Marietti Scuola".

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ambito 1° Nucleo concettuale, sono stati trattati i seguenti temi: "Corretti e sani stili di vita", alimentazione, e disturbi alimentari; droghe, fumo, contrasto alle dipendenze e al doping, educazione alla legalità.

PROGETTI

- Salute e Donazione: tenuto dall'AUSL di Cesena e dalle associazioni AVIS, AIDO e ADMO;
- Gruppo sportivo: Corsa Campestre: Fase di Istituto, tenuto dai docenti di Scienze Motorie e Sportive.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Anna Giulia Pia Bertazzoli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: RELIGIONE

INSEGNANTE: PROF.SSA LOMBARDINI LAURA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5G è composta da 14 alunni.

Nei confronti dell'Insegnamento della Religione Cattolica la classe ha mostrato un atteggiamento molto positivo, caratterizzato da una ottima disponibilità al dialogo educativo e al coinvolgimento nelle attività didattiche proposte dall'insegnante. La capacità critica degli alunni ha consentito di animare positivamente le lezioni.

L'insegnante ha cercato di stimolare e di favorire l'espressione dei pareri e delle convinzioni personali, con risultati molto soddisfacenti.

In termini generali gli studenti hanno mostrato d'aver sviluppato una ottima capacità critica, di essere in grado di affrontare testi di una certa complessità e d'aver raggiunto una ottima maturità di giudizio personale sulle questioni d'ordine religioso e morale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Riconoscere il ruolo della religione e della spiritualità che accomuna tutti gli uomini nella società e nel mondo.

Proposte alternative al consumismo e stili di vita dei giovani nella società di oggi.

- La ricerca della felicità attraverso le relazioni nei vari ambiti della vita sociale e comunitaria.
- La dottrina sociale della Chiesa: volontariato.
- Le relazioni fra i giovani nell'era digitale.
- Il dialogo interreligioso: finalità e criteri.
- Essere cittadini del mondo. SOSTENIBILITA'. SANITA'. RISPETTO DELLE DIVERSITA'.
- Attenzione al pianeta.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il metodo di insegnamento è stato principalmente quello della lezione dialogata, in ordine ad una discussione sugli argomenti trattati in cui tutti fossero sollecitati a sviluppare la propria capacità di riflessione e espressione sulle tematiche affrontate.

4. STRUMENTI

I mezzi utilizzati sono stati principalmente varie tecniche educative ed espositive per destare le facoltà conoscitive degli studenti: lezioni frontali, dialogo, audiovisivi. In modo particolare, attraverso

l'uso degli strumenti digitali, si svolgeranno lezioni multimediali in cui si utilizzeranno presentazioni in power point, film, cortometraggi, internet, canzoni.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Elemento importante per la valutazione è l'atteggiamento degli studenti in classe e la loro capacità di ascolto e di coinvolgimento nell'ambito degli argomenti oggetto di studio e di riflessione. La conoscenza d'approccio con gli studenti avverrà attraverso la realizzazione di una presentazione personale libera. Il dialogo, poi, con gli studenti favorirà il rapporto necessario al percorso educativo. La classe segue con interesse e partecipazione costruttiva

6. RISULTATI OTTENUTI

Saper esprimere una propria opinione personale in ambito morale; saper valutare moralmente elementi del diritto, della vita politica, del costume; saper riflettere sulle finalità delle proprie scelte in ordine allo sviluppo della propria persona. Aver sviluppato senso critico.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

FILM IL DIRITTO DI CONTARE Analisi della figura delle tre donne protagoniste che hanno contribuito alla vittoria Americana nella corsa allo spazio, ed hanno lottato per il riconoscimento dei diritti e opportunità.

FILM ECCO FATTO : riflessione sul disagio giovanile, sulla gelosia, sull'amicizia.

FILM SCHINDLER'S LIST: si la tematica universale del bene contro il male, inquadrando il protagonista Schindler come un "tedesco buono", in contrapposizione alla figura del malvagio e psicopatico Göth; Schindler si evolve gradualmente da sostenitore del regime e del partito nazista ad eroe salvatore di vite umane.

FILM THE IMITATION GAME temi: il periodo storico della Seconda Guerra mondiale; la tenacia in una sfida apparentemente impossibile; l'ordine militare e l'imprevedibilità del lavoro creativo; il rapporto tra genio solitario e capacità di lavorare con gli altri; l'omosessualità e l'amore; la solitudine e il dolore.

FILM GENIO RIBELLE: vengono affrontati i temi della violenza in famiglia, della difficoltà ad affrontare la vita, fragilità umana , l'attenzione alla persona come essere umano con diritti e doveri.

FILM L'ONDA "L' Onda " ci mostra che ogni movimento estremista parte dal basso, dal disagio sociale, dalla crisi economica, dalla paura, dalla solitudine, che ci si unisce per essere più forti e che l'indottrinamento di un popolo non è impossibile. La storia, in fondo, insegna.

FILM LA VITA DEGLI ALTRI : Il regime comunista usa il controllo totale come forma di soffocamento delle idee. Non solo i pensieri, ma anche lo "spazio" diventa proprietà dello Stato, annullando di fatto qualsiasi intimità (mentale e fisica) del cittadino. È peggio di una tortura, è un vero e proprio logoramento dell'uomo affinché desista da qualunque proposito sovversivo e chiuda gli occhi davanti alle ingiustizie del sistema. In un mondo

in cui si è indottrinati a pensarla solo in un certo modo, solo negli ambienti artistici e culturali si riesce a sviluppare uno spirito critico. Ed è infatti venendo a contatto con la vita dell'artista che Gerd Wielser comincia a perdere il suo fortissimo attaccamento alla politica comunista. Riflessioni su questo periodo storico.

b. **Libri di testo in adozione**

Non sono stati adottati libri di testo.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente *Prof.ssa*

Laura Lombardini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDA RELATIVA alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME

I Dipartimenti disciplinari di Lettere e di Inglese hanno deliberato di svolgere simulazioni disciplinari di prove d'esame in riferimento alle tipologie della PRIMA e della SECONDA in date comuni e programmate per tutte le classi quinte dell'Istituto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Lingua e letteratura Italiana)

- una **simulazione della PRIMA prova scritta** comune a tutte le classi quinte del Liceo si è tenuta il 23 aprile 2024 (durata 5 ore).

Sono state fornite sette tracce (Art. 17, comma 3 del D. lgs. 62/17):

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

I nuclei tematici, validi per tutte le tipologie, sono:

- Ambito artistico • Ambito letterario • Ambito storico • Ambito filosofico • Ambito scientifico • Ambito tecnologico • Ambito economico • Ambito sociale

L'ambito letterario è specifico soprattutto della Tipologia A, gli altri ambiti possono essere proposti per le tipologie B e C.

Per la correzione sono state utilizzate **le griglie di valutazione** predisposte nel Dipartimento di lettere sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR per l'Esame di Stato 2019 (ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO).

Per la **prima prova scritta**, le griglie presentano:

- **indicatori generali** che si riferiscono a tutte le tipologie testuali (punteggio max. 60 punti);
- **indicatori specifici** di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie (punteggio max. 40 punti)

Il punteggio complessivo in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5).

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (3° Lingua e cultura straniera)

- una **simulazione della SECONDA prova scritta** comune a tutte le classi quinte si è tenuta il 2 maggio 2024 (durata 5 ore).

La prova si articola in due parti:

a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Per la correzione della **seconda prova scritta**, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato, senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

La griglia adottata è stata elaborata in sede di dipartimento di lingue sulla base del Quadro di riferimento del MI, sulla base dei quattro indicatori: Comprensione del testo; Interpretazione del testo; Produzione scritta: aderenza alla traccia; Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica. Il punteggio max complessivo è di 20 punti.

LICEO LINGUISTICO STATALE

"Ilaria Alpi" di Cesena

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione per la PRIMA prova di ITALIANO (DM 1095/2019)
- Griglia di valutazione per la SECONDA prova di 3° LINGUA E CULTURA STRANIERA (DM 769/2018)
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 55/2024)

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

s. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ecc.)	PUNTI
Rispetta puntualmente le indicazioni di svolgimento applicando efficacemente le competenze richieste	6
Rispetta le indicazioni di svolgimento con discreta consapevolezza della forma testuale	5
<i>Rispetta in modo schematico le richieste con sufficiente consapevolezza della forma testuale</i>	4
Rispetta solo in parte le indicazioni di svolgimento	3
Non rispetta le indicazioni di svolgimento, non conoscendo le specificità della forma testuale	1-2
t. Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	
Comprende approfonditamente il testo nella totalità del significato	13-14
Comprende il testo in modo corretto ma non approfondito	10-12
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato.</i>	8-9
Comprende il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5-7
Frantende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali	1-4
u. Interpretazione corretta e articolata del testo	
Fornisce una interpretazione corretta e articolata del testo, debitamente motivata	9-10
Coglie gli aspetti più significativi del testo fornendone un'interpretazione discretamente articolata	7-8
<i>Coglie gli aspetti più evidenti del testo fornendone un'interpretazione semplice</i>	6
Coglie solo alcuni aspetti del testo fornendone un'interpretazione molto superficiale	5
Non sa proporre un'interpretazione del testo	1-4
v. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Riconosce in modo corretto ed esauriente gli elementi della struttura formale	9-10
Riconosce in modo complessivamente corretto gli elementi della struttura formale	7-8
<i>Riconosce in modo corretto ma parziale gli elementi della struttura formale</i>	6
Il riconoscimento degli elementi della struttura formale è limitato	5
Riconosce in modo del tutto frammentario / Non riconosce gli elementi della struttura formale	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

o. Riconoscimento della struttura del testo nei suoi snodi argomentativi e sua esplicitazione nel riassunto (Individuazione corretta dell'articolazione del testo, della tesi sostenuta e delle argomentazioni a favore e contrarie)	PUNTI
Riconosce in modo corretto ed esauriente la struttura argomentativa in tutte le sue articolazioni	9-10
Riconosce in modo abbastanza articolato e complessivamente corretto la struttura argomentativa	7-8
<i>Riconosce la struttura argomentativa nelle articolazioni fondamentali, pur omettendo alcuni passaggi</i>	6
Il riconoscimento della struttura argomentativa è limitato e impreciso	5
Riconosce in modo frammentario / Non riconosce gli elementi essenziali della struttura argomentativa	1-4
b. Comprensione complessiva del testo e analisi secondo le richieste	
Comprende il testo nella totalità del significato e lo analizza approfonditamente	9-10
Comprende il testo in modo corretto ma non lo analizza in modo approfondito	7-8
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato e compie un'analisi semplice</i>	6
Comprende e analizza il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5
Frantende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali nell'interpretazione e nell'analisi	1-4
PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	
a. Costruzione di un percorso argomentativo pertinente, articolato mediante connettivi logici	
Il percorso argomentativo è adeguatamente ed efficacemente articolato mediante connettivi logici	6
Il percorso argomentativo è discretamente articolato mediante connettivi logici	5
<i>Non tutti i passaggi logici sono esplicitati mediante l'uso di connettivi</i>	4
L'organizzazione del testo è implicita e poco efficace a causa della mancanza di connettivi logici	3
Il testo prodotto è privo di connettivi logici e risulta male organizzato	1-2
b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati nell'argomentazione	
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti, rielaborati personalmente	13-14
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
<i>Seleziona e riporta riferimenti culturali congruenti ma generici/ approssimativi</i>	8-9
Seleziona e riporta riferimenti culturali non sempre congruenti e corretti	5-7
I riferimenti culturali non risultano né congruenti né esatti/mancano	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

COMPRESIONE DELLA TEMATICA E DELLE INDICAZIONI DI SVOLGIMENTO	PUNTI
Pertinenza del testo alla traccia, rispetto delle indicazioni (coerenza nella formulazione del titolo e della parafrase, se richiesti)	
Inquadra la tematica in modo pertinente e puntuale e rispetta le indicazioni di svolgimento	9-10
Inquadra la tematica in modo complessivamente adeguato e rispetta le indicazioni di svolgimento	7-8
<i>Individua il problema proposto, benché in modo un po' generico, e rispetta le indicazioni</i>	6
Individua il problema proposto in modo parziale/limitato e non rispetta tutte le indicazioni	5
Non individua il problema proposto e/o non rispetta le indicazioni di svolgimento	1-4
SVOLGIMENTO DELL'ESPOSIZIONE - RIFLESSIONE	
a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Sono apprezzabili la chiarezza espositiva e la consequenzialità	14-15
L'esposizione è in genere chiara e consequenziale	11-13
<i>L'esposizione è sufficientemente ordinata e lineare</i>	9-10
L'esposizione non è sempre ordinata e lineare	6-8
L'esposizione risulta disordinata e poco chiara	1-5
b. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali	
Inserisce riferimenti culturali significativi in modo corretto e articolato	14-15
Inserisce riferimenti culturali in modo corretto e abbastanza articolato	11-13
<i>Le conoscenze sono in genere corrette e sufficientemente articolate</i>	9-10
Le conoscenze sono approssimative e poco articolate	6-8
Le conoscenze sono spesso errate e molto limitate	1-5

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – SECONDA PROVA - LINGUE STRANIERE

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

COMPrensione e Produzione di Testi in Lingua e Cultura Straniera 3

OBIETTIVI:

- comprendere e interpretare/analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario
- produrre testi efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare

COMPrensione del Testo

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di comprendere il testo:		
- in modo corretto, esauriente, dettagliato e approfondito	AVANZATO	5
- in modo sostanzialmente corretto e completo, pur tralasciando qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4
- nei soli elementi essenziali	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto	CARENTE	2
- in modo estremamente parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1

INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO

(punteggio massimo:5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di interpretare/analizzare il testo:		
- nei suoi elementi espliciti ed impliciti, con una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5
- cogliendo gli elementi più evidenti ma non sempre quelli impliciti, con una rielaborazione non completamente autonoma delle informazioni	INTERMEDIO	4
- negli elementi più significativi, con una rielaborazione limitata ma accettabile	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto, con scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2
- in modo estremamente lacunoso, non riconoscendo gli elementi essenziali e con una rielaborazione personale pressoché assente	INADEGUATO	1

PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- totalmente aderente alla traccia, con contenuti ricchi e ben sviluppati	OTTIMA	5
- globalmente aderente alla traccia, con contenuti sviluppati abbastanza esaustivamente	BUONA	4
- che prende in considerazione quasi tutti i punti salienti richiesti, sviluppati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3
- con contenuti scarsamente adeguati, poco significativi e/o limitati	SCARSA	2
- che prende in considerazione solo una minima parte dei punti richiesti e/o con contenuti non pertinenti	INADEGUATA	1

PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica**(punteggio massimo: 5)**

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- ben articolato, chiaro e coerente, con un uso della lingua sicuro e accurato; linguaggio ricco	AVANZATO	5
-globalmente scritto, anche se con qualche incertezza nella coesione e nella coerenza; uso della lingua nel complesso corretto	INTERMEDIO	4
-articolato in modo semplice, globalmente chiaro ma non sempre coeso e coerente; qualche lacuna grammaticale, sintattica e lessicale che comunque non pregiudica la comprensione	BASILARE (sufficiente)	3
-articolato in modo confuso, con un uso piuttosto approssimativo e impreciso della lingua che rende talvolta difficile la comprensione	CARENTE	2
- disorganico e incoerente, con uno scarso controllo della lingua che spesso impedisce la comunicazione	INADEGUATO	1

N.B. In caso di mancato svolgimento della prova, il punteggio risulta pari a 2.
(livello di sufficienza: 12/20)

PUNTEGGIO TOTALE: ____/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ Classe: _____ Data ____/____/202__

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Commissari:

Il Presidente di commissione _____

DOCENTI:

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	MASSIMO CANDIDA	_____
1° lingua e cultura straniera: INGLESE	SILVIA TANI	_____
2° lingua e cultura straniera: SPAGNOLO	ROSSELLA DE LAURENTIIS	_____
3° lingua e cultura straniera: RUSSO	RAFFAELLA ROMAGNOLI	_____
Filosofia / Storia	VALERIA BANDINI	_____
Fisica / Matematica	ANTONELLA TAURINO	_____
Scienze Naturali	SARA MAPPA	_____
Storia dell'Arte	ALESSANDRA COCCHI	_____
Scienze motorie	ANNA GIULIA PIA BERTAZZOLI	_____
Religione cattolica/attività alternativa	LOMBARDINI LAURA	_____
Conversazione lingua INGLESE	WILLIAM BLOUNT	_____
Conversazione lingua SPAGNOLO	JOCELYN CAROLINA MONTES ARAVENA	_____
Conversazione lingua RUSSO	ELENA GAUK	_____

STUDENTI RAPPRESENTANTI della Classe 5G:**f.to dai rappresentanti di classe**

Anna Maldini

Alice Sangiorgi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Postiglione

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)